

# IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

## Relazione sulla Gestione al

Bilancio al 31.12.2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	10636891003
Numero Rea	ROMA 1246046
P.I.	10636891003
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861030
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di performance, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è sottoposto.

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA SOCIETA'

L'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è stata costituita in data 30 settembre 2009 dalla controllante ed attuale socio unico San Raffaele S.p.A. per rispondere ad una esigenza del Ministero della Salute, nell'ambito del procedimento per il rinnovo del riconoscimento triennale ad Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il San Raffaele.

Per effetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda con la controllante, la società gestisce un presidio con sede in Roma, in via della Pisana, accreditato per le seguenti attività:

### **Attività di ricovero:**

- n. 241 posti letto di riabilitazione;
- n. 33 posti letto di medicina generale (di cui 30 accreditati);
- n. 27 posti letto di *day hospital* riabilitativo.

### **Ambulatori di specialistica che svolgono attività anche per esterni:**

- diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
- risonanza magnetica nucleare;
- laboratorio analisi cliniche;
- medicina fisica e riabilitazione;
- cardiologia;
- medicina dello sport;
- gastroenterologia - chirurgia ed endoscopia digestiva;
- chirurgia generale;
- neurologia;
- psichiatria;
- pneumologia.
- allergologia;
- angiologia;
- Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione;
- Geriatria;
- Malattie infettive e tropicali;
- Ginecologia e ostetricia;
- Urologia;
- Dermatologia;
- Reumatologia.

**Attività ex art. 26:**

- n. 150 trattamenti giornalieri in regime non residenziale ambulatoriale con modalità estensiva.

**Attività di Assistenza Domiciliare Integrata:**

- Autorizzazione all'esercizio di assistenza domiciliare per persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti

La società aderisce all'Accordo Pagamenti della Regione Lazio e, pertanto, le prestazioni in convenzione con il SSR sono state fatturate alla competente ASL.

Considerate le importanti finalità perseguite da parte della società attraverso l'IRCCS, al fine di dare completa autonomia alle attività di ricerca, lo statuto sociale stabilisce per le attività di ricerca una gestione separata che evidenzia i risultati economici specifici e che, in caso di avanzi di gestione per le attività di ricerca, questi non possano essere distribuiti ai soci, ma debbano essere reinvestiti all'interno della medesima società per essere destinati a future attività di ricerca (nella presente Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio è rappresentata la contribuzione al risultato di periodo dell'attività sanitaria e di quella della ricerca).

## LO SCENARIO ECONOMICO

### Pandemia COVID 19

Con riferimento al noto contesto post-pandemico la struttura ha continuato a supportare l'unità di crisi regionale mettendo a disposizione posti letto di medicina generale a bassa complessità per pazienti Covid Positivi fino al 31 marzo 2022.

La Regione Lazio con la DGR n. 304/2021, in attuazione del Decreto Legge n. 34/2020 concernente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza Covid-19" ha riconosciuto un contributo "una tantum" alle strutture private accreditate che abbiano registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva al di sotto del 90% del budget assegnato e sottoscritto, fermo rimanendo la rendicontazione dei costi fissi sostenuti.

Al riguardo, la Società ha ricevuto nel corso del 2022 dalla Asl RM 3 la comunicazione del ristoro riconosciuto per un valore di Euro 4.505.180 e, conseguentemente, ha proceduto ad iscrivere un corrispondente provento nel conto economico di periodo.

Si è in attesa dell'emanazione di un provvedimento regionale per il riconoscimento del contributo una tantum anche per l'anno 2021 e per il primo trimestre 2022 in ragione del periodo di stato di emergenza.

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda alla Nota Integrativa; nel successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della presente Relazione sulla Gestione invece viene presentata l'analisi dei rischi collegati, tra l'altro, a tale evento.

## ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ'

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Valore della produzione	45.140	40.614	4.525	11%
Consumi materie e costi per servizi e god. b. di terzi	(12.798)	(12.952)	154	-1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>32.341</b>	<b>27.662</b>	<b>4.679</b>	<b>17%</b>
Costo del lavoro	(18.356)	(16.867)	(1.489)	9%
Altri costi/proventi	(1.803)	(1.699)	(103)	6%
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>12.183</b>	<b>9.095</b>	<b>3.087</b>	<b>34%</b>
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>27%</i>	<i>22%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.167)	(1.050)	(1.117)	106%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(29)	(45)	16	-35%
Altri Accantonamenti	(1.893)	(1.908)	15	-1%
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>8.093</b>	<b>6.092</b>	<b>2.001</b>	<b>33%</b>
<i>EBIT percentuale</i>	<i>18%</i>	<i>15%</i>		
Proventi Finanziari	3	21	(17)	-84%
Oneri Finanziari	(136)	(30)	(106)	358%
Utile su cambi	(0)	(0)	0	-59%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(132)</b>	<b>(9)</b>	<b>(123)</b>	<b>1377%</b>
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>7.961</b>	<b>6.083</b>	<b>1.878</b>	<b>31%</b>
Imposte correnti	(842)	(865)	23	-3%
Imposte differite	109	(26)	135	-521%
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(733)</b>	<b>(891)</b>	<b>158</b>	<b>-18%</b>
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.228</b>	<b>5.193</b>	<b>2.035</b>	<b>39%</b>

Il prospetto sopra esposto evidenzia, in generale, un netto miglioramento dei principali indicatori della *performance* economica della società, a partire dal valore della produzione, che aumenta del 11% rispetto al precedente esercizio; su tale variazione ha inciso in modo rilevante, il contributo una tantum D.G.R. n.304 del 28 maggio 2021 che la Regione Lazio ha riconosciuto nel corso del 2022 a ristoro dei costi fissi sostenuti dalla struttura nell'anno 2020 per complessivi Euro 4.505 migliaia.

Il prospetto evidenzia altresì un incremento dei costi operativi dovuto principalmente al maggior costo del lavoro per stabilizzazioni effettuate a partire dall'anno 2021, per adeguamenti salariali del personale sanitario e non sanitario e per transazioni con dipendenti.

La voce ammortamenti e svalutazioni, evidenzia un incremento riferito alla all'ammortamento sui lavori di ristrutturazione dei locali ed all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il risultato complessivo del periodo è pari ad un utile di complessivi Euro 7.228 migliaia.

## Analisi degli indicatori di risultato economico

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

- **ROE (Return On Equity)** - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio;
- **ROI (Return On Investment)** - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto operativo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale;
- **ROS (Return On Sales)** - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuali il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2022	2021	delta
Risultato Netto	7.228	5.193	2.035
Patrimonio netto	22.696	20.468	2.228
<b>R.O.E.</b>	<b>31,8%</b>	<b>25,4%</b>	<b>6,5%</b>
EBIT	8.093	6.092	2.001
Capitale investito netto operativo	(29.387)	(29.765)	378
<b>R.O.I.</b>	<b>-27,5%</b>	<b>-20,5%</b>	<b>-7,1%</b>
EBIT	8.093	6.092	2.001
Valore della produzione	45.140	40.614	4.525
<b>R.O.S.</b>	<b>17,9%</b>	<b>15,0%</b>	<b>2,9%</b>

## Contribuzione al risultato di periodo del settore attività sanitaria e del settore ricerca

Il prospetto di seguito esposto evidenzia la contribuzione al risultato ante imposte del periodo per settore (attività sanitaria e ricerca); l'attribuzione dei valori economici agli specifici settori è stata operata sulla base di sezionali di contabilità generale e del sistema di contabilità analitica operante in azienda.

(Importi in migliaia di Euro)	Attività Sanitaria	Settore Ricerca	Totale
Valore della produzione	39.465	5.674	45.139
Consumi di materie, servizi e godimento beni di terzi	(9.199)	(3.599)	(12.798)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>30.266</b>	<b>2.075</b>	<b>32.341</b>
Costo del lavoro	(16.827)	(1.528)	(18.355)
Altri costi/proventi	(1.475)	(328)	(1.803)
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>11.964</b>	<b>219</b>	<b>12.183</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.618)	(549)	(2.167)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(29)	0	(29)
Altri accantonamenti	(1.805)	(89)	(1.894)
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>8.512</b>	<b>(419)</b>	<b>8.093</b>
Proventi Finanziari	3	0	3
Oneri Finanziari	(97)	(38)	(135)
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(94)</b>	<b>(38)</b>	<b>(132)</b>
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>8.418</b>	<b>(457)</b>	<b>7.961</b>

### Settore Attività Sanitaria

I ricavi dell'area sanitaria afferiscono a ricavi SSN per Euro 31.291 migliaia (che riguardano in misura principale le prestazioni di riabilitazione, di medicina, medicina Covid, ex art. 26, specialistica ambulatoriale e tamponi molecolari), a ricavi verso pazienti solventi per Euro 1.896 migliaia (esami diagnostici, attività ambulatoriale e di laboratorio), a ricavi intercompany per Euro 640 migliaia (service di laboratorio, tamponi molecolari e service di diagnostica), proventi diversi per contributo regionale sul rinnovo del CCNL 2022, per Euro 469 migliaia, proventi straordinari per Euro 338 migliaia riferiti principalmente al rilascio fondo rischi per cause vinte o transatte per Euro 232 migliaia ed a maggiori oneri connessi al rinnovo del ccnl riconosciuti dalla Regione alla società per l'anno 2021 per Euro 56 migliaia, a personale distaccato per Euro 57 migliaia e ad altri ricavi per la parte residuale. Includono, inoltre, i contributi in conto esercizio per Euro 4.588 migliaia afferenti prevalentemente al contributo regionale per ristori dei costi fissi dell'anno 2020 pari ad Euro 4.505 migliaia, precedentemente commentati.

I consumi di materie prime, servizi e godimento di beni di terzi sono pari ad Euro 9.199 migliaia ed includono i costi per il consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 2.444 migliaia, i costi per servizi per Euro 5.025 migliaia ed il costo per godimento beni di terzi per Euro 1.730 migliaia.

I costi per il consumo di materie comprendono principalmente i consumi di materiale sanitario funzionale alla gestione operativa della struttura.

I costi per servizi includono prevalentemente i costi per consulenze sanitarie e diverse per Euro 1.528 migliaia, compartecipazioni per Euro 796 migliaia, costi per appalti per Euro 653 migliaia, per utenze per Euro 611 migliaia, per co.co.co per Euro 483 migliaia, per manutenzioni per Euro 299 migliaia e per service di laboratorio per Euro 79 migliaia nonché costi straordinari per Euro 262 migliaia principalmente riferiti a consumi gas di anni precedenti.

I costi per godimento beni di terzi includono i canoni di affitto del ramo di azienda per Euro 659 migliaia, i canoni di affitto immobiliare afferenti l'immobile di Via di Val Cannuta 250, gli uffici amministrativi, i locali del centro di riabilitazione e centro cottura per Euro 790 migliaia, oltre i canoni per i contratti di *leasing* e noleggi di attrezzature e vari per Euro 281 migliaia.

La voce altri costi/proventi include principalmente il costo per IVA indetraibile (Euro 1.147 migliaia) e le imposte e tasse regionali, comunali e diverse dell'esercizio (Euro 194 migliaia) ed oneri straordinari (Euro 69 migliaia) e quote associative (Euro 20 migliaia).

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si riferiscono ad accantonamenti prudenziali per contenziosi legali, mentre gli altri accantonamenti si riferiscono a quanto accantonato, in osservanza alle disposizioni contrattuali ed al disposto dell'art.2561 CC, per il ripristino delle immobilizzazioni incluse nell'accordo di affitto di ramo d'azienda ricevuto dalla controllante San Raffaele S.p.A., corrispondente agli ammortamenti sui beni del suddetto ramo d'azienda.

### **Settore Ricerca**

I ricavi del settore ricerca afferiscono a:

- contributi in conto esercizio per la ricerca corrente per Euro 2.811 migliaia;
- contributi in conto esercizio da enti pubblici e privati per Euro 1.336 migliaia;
- ricavi da contratti di ricerca per Euro 1.295 migliaia;
- ricavi straordinari relativi al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2021 per Euro 94 migliaia;
- altri ricavi per la parte residuale.

La voce consumi di materie prime, servizi e godimento di beni di terzi è pari ad Euro 3.599 migliaia ed include i costi per consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 175 migliaia, i costi per servizi per Euro 2.220 migliaia e il costo per godimento beni di terzi per Euro 1.204 migliaia.

I costi per servizi includono il costo dei collaboratori, pari ad Euro 1.068 migliaia, le spese di ricerca e progetti scientifici, pari ad Euro 375 migliaia, il costo delle consulenze, pari ad Euro 197 migliaia ed i costi di altri servizi per la parte residuale.

I costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.204 migliaia, sono riferiti ai canoni di affitto immobiliare afferenti il centro ricerche (Euro 761 migliaia), ai noleggi diversi (Euro 439 migliaia) e ad altri costi per la parte residuale).

La voce altri costi/proventi, pari a Euro 328 migliaia, include il costo per IVA indetraibile (Euro 282 migliaia) ed altri oneri per la parte residuale.

In relazione alla voce altri accantonamenti per rischi ed oneri, il costo (Euro 89 migliaia) si riferisce interamente agli accantonamenti effettuati per il ripristino delle immobilizzazioni incluse nel ramo d'azienda condotto in affitto, come indicato in precedenza per il settore attività sanitaria.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	1.900	1.846	54	3%
Immobilizzazioni Materiali	2.306	2.493	(187)	-7%
Immobilizzazioni Finanziarie	46	33	14	43%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>4.253</b>	<b>4.372</b>	<b>(119)</b>	<b>-3%</b>
Rimanenze finali	348	413	(66)	-16%
Crediti verso clienti	31.971	40.261	(8.290)	-21%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	606	1.072	(465)	-43%
Altre attività	1.128	1.844	(716)	-39%
Ratei e risconti attivi	116	113	3	3%
Debiti verso fornitori e acconti	(36.061)	(47.694)	11.633	-24%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(3.222)	(3.733)	512	-14%
Altre passività	(5.443)	(4.493)	(950)	21%
Ratei e risconti passivi	(1.609)	(1.907)	298	-16%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(12.165)</b>	<b>(14.124)</b>	<b>1.959</b>	<b>-14%</b>
Crediti dell'attivo circolante - oltre 12 mesi	46	70	(24)	-34%
Fondo rischi e oneri	(19.818)	(18.170)	(1.648)	9%
T.F.R.	(1.306)	(1.301)	(5)	0%
Debiti - oltre 12 mesi	(397)	(611)	214	-35%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(29.387)</b>	<b>(29.765)</b>	<b>378</b>	<b>-1%</b>
Capitale sociale	100	100	0	0%
Riserve	15.368	15.175	193	1%
Risultato d' esercizio	7.228	5.193	2.035	39%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.696</b>	<b>20.468</b>	<b>2.228</b>	<b>11%</b>
Debiti finanziari vs istituti di credito	0	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	601	881	(280)	-32%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(51.506)	(49.963)	(1.544)	
Debiti finanziari vs le società del Gruppo			0	
Disponibilità liquide	(1.178)	(1.152)	(26)	2%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(52.083)</b>	<b>(50.233)</b>	<b>(1.850)</b>	<b>4%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(29.387)</b>	<b>(29.765)</b>	<b>378</b>	<b>-1%</b>

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 4.253 migliaia ed è rappresentato principalmente dai lavori di ristrutturazione dei reparti e dalle immobilizzazioni acquistate successivamente alla decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il capitale circolante presenta un saldo negativo di Euro 12.165 migliaia ed un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.959 migliaia; sulla variazione hanno inciso gli effetti di una normativa regionale funzionale a garantire la continuità del servizio delle strutture sanitarie durante la pandemia che



ha concesso una fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget fino al 31 marzo 2022 e la definizione del conguaglio finale per l'anno 2020 con il calcolo del ristoro riconosciuto.

I fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente ad Euro 19.818 migliaia ed evidenziano un incremento di Euro 1.648 migliaia, prevalentemente per effetto dell'annuale accantonamento al fondo ripristino delle immobilizzazioni di proprietà della San Raffaele S.p.A., secondo le disposizioni contenute nel contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il patrimonio netto è pari ad Euro 22.696 migliaia e presenta un incremento complessivo di Euro 2.228 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto, dell'utile del periodo di Euro 7.228 migliaia e della distribuzione nel corso dell'esercizio del dividendo di Euro 5.000 migliaia.

La disponibilità finanziaria netta, pari ad Euro 52.083 migliaia, è rappresentata da disponibilità liquide per complessivi Euro 1.178 migliaia e da crediti finanziari per complessivi Euro 51.506 migliaia, di cui Euro 42.312 migliaia verso la controllante San Raffaele S.p.A., Euro 8.763 migliaia verso la consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. ed Euro 431 migliaia verso il Consorzio Mebic.

#### Analisi degli indicatori di risultato patrimoniale

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2022	2021	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(52.083)	(50.233)	(1.850)
Patrimonio netto	22.696	20.468	2.228
Debt/equity ratio	-229%	-245%	16%
EBITDA	12.183	9.095	3.087
Proventi (Oneri) finanziari netti	(132)	(9)	(123)
Interest coverage ratio	9211%	101590%	-92377,7%

#### SETTORE RICERCA - INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA'

L'IRCCS San Raffaele fa parte della rete italiana degli enti di rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica; secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

In particolare, l'IRCCS San Raffaele fa parte della Rete IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e della Rete IRCCS Cardiologica. L'Istituto partecipa anche alla Rete *Health Big Data*, che vede la collaborazione tra le Reti già esistenti e l'avvio di un grande progetto a livello nazionale.

L'IRCCS San Raffaele è iscritto nell'elenco di enti cui affidare attività connesse all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici (Direttiva 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici - recepita con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) e di dispositivi medico-diagnostici in vitro (Direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico diagnostici in vitro recepita con Decreto Legislativo 8 settembre 2000, n. 332), approvato con Decreto del Direttore Generale

del 29 novembre 2016, relativamente ai settori “Sorveglianza e vigilanza sul mercato”, “Supporto tecnico scientifico per la valutazione clinica e tecnico scientifica di particolari tipologie di dispositivi medici, anche derivante dall’applicazione di particolari tipologie di dispositivi medici nelle fasce deboli della popolazione o su particolari tipologie di dispositivi medici” e “Innovazione Tecnologica, produttività, monitoraggio dei consumi e dei costi secondo un modello di HTA”.

L’elevata esperienza clinica posta al servizio della ricerca, consente di accrescere regolarmente l’innovazione assistenziale per soddisfare adeguatamente le richieste dei pazienti e per rafforzare l’eccellenza nei settori riguardanti le patologie neurologiche, ortopediche, respiratorie, cardiovascolari e dell’età evolutiva; gli sforzi sono orientati a potenziare la simbiosi tra qualità delle cure e ricerca e ad armonizzare le strutture e i gruppi di ricerca, sulla base dell’obiettivo ultimo di migliorare i servizi di cura e procurare un grande beneficio per il paziente, migliorandone la qualità di vita.

Altro elemento distintivo, nonché fonte di arricchimento sia da un punto di vista clinico che scientifico, è la interdisciplinarietà originata dalla collaborazione tra le attività svolte all’interno delle altre strutture del Gruppo San Raffaele dislocate sul territorio nazionale.

### Riconoscimento del Carattere Scientifico

Il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di riabilitazione motoria e sensoriale è stato ottenuto il 1° febbraio 2005 e confermato negli anni seguenti. In data 3 maggio 2021 si è svolta la *site visit* ministeriale per la verifica della conferma del carattere scientifica in modalità di teleconferenza.

In data 22 dicembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 il decreto ministeriale del 10 novembre 2021 con la conferma del carattere scientifico.

### Organizzazione delle attività assistenziali, della ricerca e della formazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) ha funzioni di indirizzo e di supporto all’attività di ricerca, formula il parere sulla relazione scientifica inerente all’attività di ricerca, formula i criteri per la valutazione dei risultati di ricerca, valuta e approva il programma annuale di ricerca elaborato dal Direttore Scientifico e ne propone l’attuazione al Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Scientifico promuove inoltre la formazione professionale per incentivare la produttività scientifica e tutti gli elementi necessari per il raggiungimento e il mantenimento dell’eccellenza sia scientifica che assistenziale.

Il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dal Prof. Enrico Garaci ed è composto da cinque componenti esterni, in carica per tre anni, scelti fra professionisti di riconosciuta competenza nel campo della medicina neuro-riabilitativa e da 10 componenti interni, dirigenti aziendali e responsabili assistenziali e di aree di ricerca.

Il Comitato Etico dell’IRCCS San Raffaele è stato istituito in seguito alla Deliberazione Regione Lazio n. 301 del 03/10/2013, alla modifica alla DGR n. 146 del 12/06/2013 e al Decreto Ministero della Salute 08 febbraio 2013. Nel corso del 2022 il comitato ha modificato il nome in Comitato Etico dell’IRCCS San Raffaele Roma.

Il Comitato Etico è attualmente composto da 18 membri effettivi e da 4 membri a chiamata la cui competenza e qualifica professionale corrispondono a quanto richiesto dalla normativa vigente (D.M. 18/03/98 e successivi) e alle esigenze dell’IRCCS San Raffaele Roma, in relazione alle competenze scientifico-metodologiche e bioetiche. Le sperimentazioni vengono messe all’ordine del giorno previa presentazione della documentazione completa alla Segreteria Tecnico-Scientifica e successivamente ad una pre-istruttoria effettuata da un team composto di componenti interni all’IRCCS San Raffaele Roma che valutano i documenti in relazione alla loro competenze specifiche. Le riunioni plenarie si svolgono, di norma, con cadenza mensile.

Nel corso del 2022 si sono svolte 12 riunioni plenarie. A dicembre 2022, il Comitato ha cambiato alcuni dei componenti che erano arrivati a scadenza del mandato e ne ha accolti di nuovi affinché tutte le figure previste dal DM che regola i componenti del comitato fossero correttamente rappresentate.

Sono stati valutati complessivamente 9 studi con promotore l’IRCCS San Raffaele Roma: miglioramento della pratica clinica; trial clinici che indagano effetti dell’infezione da Covid-19; studi del genoma che indagano possibili predittori delle malattie neuronali degenerative; studi vincitori di bandi ricerca finalizzata e PNRR.

Nella tabella sottostante sono esposti i dati relativi all'attività del Comitato Etico nel 2022:

Tipologia degli studi	
Studi interventistici farmacologici (profit)	11
Studi interventistici non farmacologici (no-profit)	1
Studi con Dispositivi medici (profit)	3
Studi con Dispositivi medici (no-profit)	2
Studi osservazionali (profit)	2
Studi osservazionali (no-profit)	5
Studi Bando Ricerca Finalizzata	3
Studi Bando PNRR	3
<b>Totale</b>	<b>30</b>

Attività generale	
Nuovi protocolli	30
Emendamenti sostanziali	44
Emendamenti non sostanziali	12
Notifiche	58
DSUR	16
<b>Totale</b>	<b>177</b>

Il Coordinamento Ricerca & Sviluppo nello specifico settore dei *trials* clinici ha l'obiettivo di ottimizzare e perfezionare l'iter regolatorio ed autorizzativo per rendere l'Istituto San Raffaele più attrattivo per la conduzione delle sperimentazioni cliniche sui farmaci.

Le attività a supporto della ricerca pre-clinica e clinica consistono nel completamento e definizione di studi pre-clinici necessari per allestire il dossier clinico di studi "*First in Human*", nella definizione, progettazione e coordinamento di progetti di ricerca, nell'attivazione di studi clinici, organizzazione di *investigators' meeting*, sottomissione regolatoria ed etica ed infine il *project management* degli studi clinici. Per quanto riguarda invece le attività nei processi *post-marketing* è possibile identificare il supporto nel processo di "*price and reimbursement*" e nell'accesso anticipato al mercato (Legge 648/1996, uso compassionevole, Legge 94/98, importazione di farmaci dall'estero); inoltre è possibile la definizione e costituzione di *board* scientifici multidisciplinari come pure il supporto nei processi di registrazione (centralizzata, mutuo riconoscimento e nazionale; *adaptive licensing*, *conditional approval*, ecc.).

### Attività di ricerca

L'attività dell'IRCCS San Raffaele è orientata alla traslazione dalla ricerca preclinica alla ricerca clinica e gestionale e viceversa, nell'ottica di poterne utilizzare i risultati per il costante miglioramento dell'eccellenza nella pratica clinica quotidiana e per la prevenzione.

Scopo principale dell'attività scientifica dell'istituto è identificare nuovi modelli di riabilitazione, cura e gestione delle malattie croniche, vera "emergenza sanitaria del XXI secolo" (OMS). Tale strategia si attua studiando il meccanismo del recupero delle funzioni compromesse e un impiego efficace delle abilità residue che possano restituire alla persona la dignità e la centralità che merita e alle quali ha diritto.

L'attività di ricerca è organizzata in 12 aree specifiche e 13 laboratori di ricerca, ed è articolata nelle 3 linee di ricerca concordate con il Ministero della Salute, approvate per il triennio 2022-2024. Ogni area di ricerca e laboratorio è coordinata da un responsabile, coadiuvato da uno *staff* di professionisti che, attraverso competenze e tecnologie trasversali specifiche, garantiscono l'aspetto traslazionale della ricerca. Le aree di Epidemiologia e Biostatistica, *BiomarkerDiscovery* e la Diagnostica per Immagini, con un ambito specifico per *Neuroimaging* e *Cardioimaging*, sono trasversali.

Area di ricerca
Neuroscienze e Riabilitazione Neuromotoria
Area di Ricerca Robotica Riabilitativa
Centro del Farmaco
Clinical Trial Center
Parkinson e Disturbi del Movimento
Cefalee e Dolore Neuropatico
Riabilitazione Cardiovascolare
Pneumologia Riabilitativa
Disabilità dello Sviluppo e Riabilitazione
Centro per le Cardiomiopatie
Telemedicina e <i>E-Health</i>
Epidemiologia Clinica e Molecolare
Bioanca - Biotecnologie Avanzate e Biomarker Discovery
Diagnostica per Immagini

Laboratori Centro Ricerche IRCCS San Raffaele
Neurofisiologia Sperimentale
Immunopatologia Sinaptica
Elettrofisiologia
Neurobiologia Molecolare e Cellulare
Microbiologia delle Patologie Cronico-(neuro)degenerative
Endocrinologia Cardiovascolare
Patologia Molecolare, Cellulare e Ultrastrutturale
Biochimica dell'Invecchiamento e Nutrizione
Epidemiologia Molecolare
Farmacologia Cellulare e Molecolare
Bioingegneria della Riabilitazione
Brain Connectivity
Fisiologia e Farmacologia del Dolore
Genomica Umana Funzionale
Human Longevity Program
Scienze Omiche e Medicina di Precisione

## Linea 1: Fattori preclinici determinanti l'efficacia della riabilitazione

### A. Descrizione

Determinanti cellulari, molecolari, genetici della risposta riabilitativa al training fisico in modelli riproducenti le malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, metaboliche, cronico-degenerative dell'apparato cardiovascolare, respiratorio e nel dolore.

Determinanti preclinici nello studio dei percorsi riabilitativi dei pazienti multimorbidi.

Individuazione e valutazione di biomarcatori predittivi per il trattamento riabilitativo.

### B. Premessa/Background

La medicina riabilitativa ha necessità di superare l'empirismo che in passato ha caratterizzato il suo agire per dotarsi di solide evidenze precliniche misurabili.

Lo studio dei meccanismi patogenetici preclinici permette di individuare i meccanismi del recupero funzionale consentendo di realizzare un percorso personalizzato e realmente traslazionale.

La creazione di solidi modelli che permettano di realizzare l'analisi del soggetto sano e di quello con disabilità è di supporto alla valutazione oggettiva dello stato clinico, alla comprensione dei fenomeni di recupero funzionale, alla ottimizzazione della personalizzazione dell'approccio riabilitativo-terapeutico.

L'integrazione genotipo-fenotipo-ambiente è la base della riabilitazione del futuro.

### C. Razionale

L'identificazione dei meccanismi eziopatogenetici alla base delle malattie disabilitanti permetterà lo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

La conoscenza approfondita dei meccanismi patogenetici delle malattie cronico-degenerative, con l'identificazione di molecole endogene rilasciate da parte dei tessuti danneggiati, possono costituire un utile strumento per la scoperta di biomarker utili per monitorare la progressione delle malattie e l'efficacia della riabilitazione.

La conoscenza degli eventi precoci che determinano la progressione delle malattie disabilitanti è fondamentale per identificare marker di rischio e nuovi determinanti di *out-come*.

E'importante quindi poter: identificare le alterazioni reciproche del metabolismo bioenergetico e suggerire approcci nutrizionali/farmacologici e riabilitativi.

### D. Obiettivi globali

Identificazione/Realizzazione di modelli riproducenti i determinanti cellulari, molecolari, genetici, nutrizionali e microbici nella risposta riabilitativa in malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, ortopediche, cardiovascolari, respiratorie e nel dolore cronico. Identificazione di biomarkers per predire l'efficacia di tale risposta.

### E. Risultati attesi e misurabili nel triennio

Identificazione di nuovi marcatori di diagnosi e di progressione traslazionale per le malattie disabilitanti.

Identificazione di nuovi modelli preclinici specifici per gli aspetti nutrizionali e farmacologici per la riabilitazione nelle malattie disabilitanti.

Identificazione di modelli integrati genotipo-fenotipo-ambiente favorenti/sfavorenti il risultato riabilitativo.

## Linea 2: Clinica della disabilità

### A. Descrizione

– Studio clinico dell'efficacia dell'esercizio riabilitativo, dei presidi tecnologici, farmacologici, nutrizionali nel recupero funzionale delle malattie disabilitanti.

– Valutazione della multimorbilità nel raggiungimento dell'outcome riabilitativo.

– Studio e perfezionamento di biomarcatori integrati per la valutazione dell'efficacia e la previsione di recupero per l'ottimizzazione della personalizzazione del trattamento riabilitativo nei pazienti con

malattie/condizioni disabilitanti, quali stroke, malattie neurodegenerative, muscolo-scheletriche, scompenso cardiaco, cardio-operati, o pazienti ortopedici.

- Studio multidominio clinico, elettrofisiologico, biomeccanico, dei correlati neurali centrali e periferici, psicologici e funzionali.
- Sperimentare nuovi percorsi terapeutici riabilitativi specifici per patologia.

#### **B. Premessa/Background**

Nella visione bio-psico-sociale di una moderna riabilitazione diviene fondamentale la presa in carico globale del paziente con disabilità onde ottenere la miglior qualità di vita possibile favorendo inoltre un corretto reinserimento nella vita lavorativa e sociale.

L'attività riabilitativa non può prescindere dalla conoscenza dei meccanismi patogenetici delle malattie disabilitanti. In questa ottica diviene necessario lo studio dei meccanismi di lesione e di recupero post-lesionale. Particolare attenzione va posta allo studio dei clusters di patologia (complessità) in grado di determinare il risultato riabilitativo. Necessitano inoltre nuovi studi epidemiologici e di coorti di popolazioni verso le patologie disabilitanti onde attuare una efficace politica di prevenzione.

Va inoltre garantito un costante aggiornamento delle procedure e delle tecniche attuate in ambito riabilitativo.

#### **C. Razionale**

Il trattamento riabilitativo intensivo determina l'entità e la qualità del recupero della persona affetta da patologia disabilitante, soprattutto quando il percorso riabilitativo viene attuato il più precocemente possibile dall'evento acuto. Nell'ambito delle patologie disabilitanti neurologiche ad esempio la neuroplasticità è fortemente stimolata da un efficace trattamento intensivo riabilitativo. Analogamente in ambito cardiorespiratorio l'attività riabilitativa consente di ottenere un buon recupero delle funzioni. I moderni trattamenti riabilitativi devono quindi essere realizzati attraverso lo studio e l'analisi delle reali possibilità di recupero del Paziente (piano riabilitativo individuale) che discendono da una efficace presa in carico biopsicosociale dell'individuo. Da qui la necessità di effettuare una completa analisi dello stato di salute del Paziente, individuando e correttamente gestendo le patologie integrate e correlate.

#### **D. Obiettivi globali**

- Identificare fattori e indici multivariabili che influenzano la risposta al trattamento riabilitativo, il recupero e la qualità di vita di pazienti con patologie disabilitanti.
- Sperimentare e valutare nuovi trattamenti riabilitativi, farmacologici, nutraceutici, comportamentali per migliorare il recupero funzionale nelle specifiche popolazioni.

#### **E. Risultati attesi e misurabili nel triennio**

- Messa a punto di nuovi e più efficaci sistemi di valutazione clinica e tecnologica.
- Individuazione di predittori di recupero che possano facilitare e rendere più mirato il progetto riabilitativo.
- Nuove procedure per valutare il guadagno funzionale, la previsione della risposta al trattamento, il miglioramento e la personalizzazione dell'approccio terapeutico.
- Realizzazione di modelli integrati di trattamento interdisciplinare e multifattoriale delle patologie disabilitanti nel Paziente complesso.

### **Linea 3: Innovazione in medicina e riabilitazione**

#### **A. Descrizione**

- Implementazione di nuovi percorsi riabilitativi specifici per patologia in nuovi modelli organizzativi per l'erogazione delle attività, anche per garantire la continuità assistenziale nel territorio in pazienti con patologie disabilitanti e per proporre nuovi processi per la valutazione precoce del declino funzionale.
- Implementazione di programmi dedicati al miglioramento della capacità di auto-monitoraggio del paziente (con deficit neuromotori e cognitivi) attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e sistemi che ne facilitino l'apprendimento anche sostenuto da tecnologie di Intelligenza Artificiale.

- (In)formazione dei pazienti e caregiver, per creazione di patient empowerment e la valutazione della qualità di vita.
- Attuazione di Governo Clinico della riabilitazione attraverso il monitoraggio dell'outcome.

### **B. Premessa/Background**

L'invecchiamento della popolazione, l'aumentata incidenza di patologie croniche stanno facendo emergere nuovi bisogni di salute che richiedono percorsi assistenziali e terapeutici personalizzati. In questo scenario, la validazione di trattamenti innovativi (ad esempio la teleriabilitazione) può rappresentare una risposta efficace e efficiente. Le malattie croniche non trasmissibili sono multifattoriali e causate da complesse interazioni gene-ambiente che agiscono lungo l'intero corso della vita. L'approccio olistico della riabilitazione predispone per l'integrazione dei dati preclinici, clinici, ambientali facilitando quindi la comprensione dei meccanismi delle malattie e migliorandone la diagnosi, il trattamento e la prognosi.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno dimostrato di essere lo strumento strategico più promettente per garantire la continuità della gestione clinica e la conservazione del benessere.

### **C. Razionale**

La riabilitazione consiste in un intervento globale e multidisciplinare basato sull'evidenza dei benefici sui pazienti in base a parametri di efficacia oggettivi e quantificabili, volto a ridurre i sintomi, ottimizzare lo stato funzionale, aumentare la partecipazione e ridurre il consumo di risorse sanitarie attraverso la stabilizzazione o il miglioramento delle malattie. La letteratura ha evidenziato l'utilità dell'intervento con teleriabilitazione, dimostrandone la validità sia in termini economici che assistenziali. Attualmente, sono state sviluppate un elevato numero di piattaforme per la teleriabilitazione che richiedono nuove evidenze scientifiche.

Le tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, di concerto con le nuove possibilità date dai sistemi di sensing pervasivo, *Internet of Things*, Intelligenza Ambientale, *Machine Learning* e Computazione Ubiqua, pongono nuove sfide nell'implementazione di sistemi integrati complessi per la gestione e il trattamento di pazienti.

### **D. Obiettivi globali**

- Realizzazione nuovi PDTA con percorsi di teleriabilitazione e device innovativi per automonitoraggio
- Tecniche innovative di neuroimaging funzionale.
- Nuove tecnologie quali network di sensori, algoritmi avanzati, robotica applicata per il ripristino della funzionalità sensoriale o motoria.
- Ottimizzazione dell'accesso alle moderne procedure riabilitative ad alto costo attraverso l'applicazione dei criteri di HTA.

### **E. Risultati attesi e misurabili nel triennio**

- Attivazione di programmi riabilitativi a domicilio altrimenti non consentiti in altra modalità organizzativa.
- Definizione di nuovi percorsi riabilitativi scientificamente certi, socialmente utili ed economicamente sostenibili.
- Implementazione, sviluppo e validazione di sistemi avanzati di riabilitazione, nuovi algoritmi per la somministrazione di trattamenti, tecnologia assistita per facilitare il contatto tra paziente e terapeuta.

Di particolare valore prospettico risultano i progetti in essere inerenti alla riabilitazione robotica, la telemedicina, la teleassistenza e la tele-riabilitazione sviluppati nell'ambito di un *network* con altri IRCCS e sottolineano proprio l'importanza di creare reti tra strutture omologhe.

### **Produzione Scientifica**

Nel 2022 il Ministero della Salute ha implementato i nuovi criteri di valutazione del processo di valorizzazione delle pubblicazioni ed ha spostato alcuni parametri dalla ricerca all'eccellenza assistenziale.

Non tutte le pubblicazioni rientrano direttamente nelle linee di ricerca istituzionali, ma appartengono ad altre attività di ricerca.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati (numero di pubblicazioni, Impact Factor grezzo; Impact Factor normalizzato e Impact Factor normalizzato assegnato) relativi alle pubblicazioni su riviste impattate nell'ambito del riconoscimento del carattere scientifico del biennio 2021-2022.

	2021	2022
<b>Nr pubblicazioni</b>	190	250
<b>IF grezzo</b>	1.102,20	2.286,39
<b>IFN</b>	1.113,44	1.598,66
<b>IFN assegnato</b>	769,14	1.142,23

### Collaborazioni

L'attività scientifica dell'IRCCS San Raffaele si avvale di importanti collaborazioni già esistenti e di nuove, con autorevoli istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.

La collaborazione dell'IRCCS San Raffaele in reti tematiche con altri IRCCS e Enti anche a livello internazionale testimonia l'attitudine alla innovazione e al progresso delle attività.

Da segnalare la collaborazione con numerose associazioni di Pazienti che condividono e supportano l'attività di ricerca dell'Istituto (*Patient's Empowerment*):

- Associazione Italiana Difesa Diritti Amputati (AIDDA)
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (Alice)
- Associazione Italiana per la lotta contro le Cefalee onlus (AIC)
- Associazione Italiana Parkinsoniani (AIP)
- Azione Parkinson
- Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- European Headache Alliance

### Progetti europei

Nel 2022 l'IRCCS San Raffaele è stato impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti di ricerca anche a livello europeo:

- Il progetto *PRECISION MEDICINE IN CORONARY ARTERY DISEASE: AN INTERDISCIPLINARY AND TRANSLATIONAL APPROACH TOWARDS EARLY DETECTION AND PRECISE THERAPY OF SUBCLINICAL MYOCARDIAL ISCHEMIA LEADING TO CORONARY ARTERY DISEASE* - PREMEDI-CAD, con un finanziamento del Ministero della salute nell'ambito del Programma europeo ERA, Call ERA CVD 2017. Il progetto vede la partecipazione dell'IRCCS San Raffaele Pisana in collaborazione con altri due istituti da due Paesi Europei e consentirà di verificare l'applicabilità clinica del profilo ottimizzato di biomarcatori per l'identificazione precoce di soggetti ad alto rischio di eventi coronarici, e il suo potenziale nel ridurre mortalità e morbilità nella pratica clinica quotidiana.
- Il progetto *FROM MOLECULAR PHENOTYPING TO PERSONALIZED PHARMACOTHERAPY IN CARDIOLOGY - AN INTERDISCIPLINARY AND TRANSLATIONAL APPROACH TOWARDS PRECISE PHARMACOTHERAPY IN CORONARY HEART DISEASE* - MATCH. Il Progetto, finanziato attraverso il Ministero della salute nell'ambito del Programma europeo ERA-NET, Call ERA PerMed 2018. Il progetto consentirà di: tracciare la strada per l'utilizzo di metodi accessibili per il trattamento mirato delle malattie cardiovascolari; esplorare la fisiopatologia e il profilo delle risposte individuali alla terapia ipolipemizzante e fornirne una visione organica e servirsi della medicina personalizzata per la cura dei pazienti utilizzando una farmacoterapia individualizzata.



- Il progetto *TaRgeted thErapy for adVanced colorEctal canceR paTients* (REVERT), approvato nel 2019 dalla Commissione Europea. Si tratta di un progetto europeo, coordinato dall'Italia ed in particolare dalla San Raffaele Roma S.r.l., che vede il coinvolgimento di complessivamente 23 Istituzioni da 6 Paesi Europei e della BioBanca Interistituzionale Multidisciplinare (BioBIM). Il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di Euro 5.887.277. L'obiettivo del progetto è la definizione di un algoritmo per il trattamento terapeutico personalizzato del tumore del colon retto-metastatico, attraverso l'uso di tecniche di intelligenza artificiale. I centri di ricerca studieranno per la prima volta 10.000 casi omogenei. Il *network* costituito con il progetto REVERT utilizzerà questo studio come punto di partenza per l'applicazione dell'intelligenza artificiale nella medicina predittiva in campo oncologico per poi ampliarlo anche in altre patologie croniche complesse disabilitanti.
- Il progetto AI-MIND è un progetto di ricerca europeo coordinato dall'Università di Oslo in Norvegia finanziato dalla comunità europea attraverso il grant agreement No 964220 con un budget complessivo di 14 milioni di euro. Quindici project partner, da 8 paesi europei costituiscono il consorzio di AI-MIND: Università di Tallin Estonia, Università di Aalto dalla Finlandia, l'Università di Oslo dalla Norvegia, l'Istituto di Ricovero e Cura San Raffaele di Roma (professore Paolo Maria Rossini), lo spin-off universitario Neuroconnect Srl, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Radboud University Medical Center dall'Olanda, l'associazione europea di pazienti e famiglie Alzheimer Europe dal Lussemburgo, l'Università Complutense e la società Lurtis dalla Spagna, e la società Accelopment Schweiz AG dalla Svizzera. Il progetto si prefigge di mettere a punto ed inserire nella pratica clinica un nuovo paradigma diagnostico mediante tecniche basate sull'intelligenza artificiale (AI) che misurano le caratteristiche delle connessioni cerebrali da una parte ed il rischio di sviluppare la demenza di Alzheimer in soggetti ad alto rischio (Mild Cognitive Impairment) che sono attualmente in Italia circa 800.000.
- Il progetto ExoSkeleton-assisted Community AmbuLation of healthy and sTroKE subjects - ESCALATE ha avuto un finanziamento nell'ambito di un altro progetto europeo conosciuto come Eurobench (European Robotic Framework for Bipedal Locomotion Benchmarking) H2020 GA779963. L'obiettivo del progetto è la valutazione delle prestazioni della deambulazione di soggetti sani e di pazienti affetti da ictus assistiti con esoscheletri indossabili. I risultati del progetto aumenteranno la conoscenza sull'uso di esoscheletri indossabili negli ADL al di fuori dell'ambiente ospedaliero e permetteranno di capire la fattibilità dell'uso di un esoscheletro indossabile a casa e nella comunità. Il progetto aumenterà l'attenzione sulle impostazioni degli esoscheletri indossabili su misura per l'utente per promuovere l'indipendenza nelle ADL nei pazienti con ictus.
- Nel 2022 è stata concluso la prima parte del progetto dal titolo "Nuovi biomarker diagnostici e terapeutici delle malattie neurodegenerative" con l'assegnazione di fondi dal CNR per un importo complessivo di €1.000.000. Il progetto si è svolto in collaborazione con due unità del CNR, quali l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) di Catanzaro, e il Laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'IBBC del CNR Monterotondo, e con Dipartimento di Scienze Neurologiche e Riabilitative dell'IRCCS San Raffaele, Istituto di Neurologia della Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi Tor Vergata di Roma, Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità, il Dipartimneot di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sezione di Microbiologia della Sapienza Università e dell'Univesità Telematica San Raffaele Roma. Nel 2022 è stata presentata ed approvata la richiesta di prosecuzione del progetto.

### Parco tecnologico

Nel corso del 2022 l'Istituto di ricerca ha ulteriormente ampliato il proprio parco tecnologico; in particolare si segnala l'acquisto di attrezzature di robotica riabilitativa per gli arti superiori e inferiori, di sistemi per la riabilitazione in ambienti di realtà virtuale, di strumenti per la valutazione e riabilitazione della funzionalità degli arti inferiori e dei rischi di caduta e di piattaforme di teleriabilitazione. Infine, con il finanziamento ottenuto dal Ministero della salute in conto capitale è stata acquistata e realizzata una nuova

Piattaforma di tracciabilità, rintracciabilità e custodia con magazzino automatizzato per la Biobanca dell'Istituto.

### Organizzazione diparimentale

L'organizzazione dipartimentale comprende i seguenti 3 Dipartimenti Interaziendali:

- A. Dipartimento di Scienze Neurologiche e Riabilitative
- B. Dipartimento di Scienze Cardiologiche e Respiratorie
- C. Dipartimento di Aging e Cronicità

I Responsabili dei dipartimenti, che operano tutti presso l'IRCCS San Raffaele, sono riuniti nel Consiglio Interdipartimentale, coordinato dal Direttore Scientifico, che ha definito i seguenti punti strategici:

- 1. *Big data* ed intelligenza Artificiale
- 2. Selezione di personale medico sulla base di capacità professionale (assistenza) e predisposizione/esperienza alla ricerca
- 3. Potenziamento della ricerca preclinica per una maggiore aderenza alla *mission* del *network* SR
- 4. Rapporti con UNISR e altre Università
- 5. Innovazione dei sistemi di controllo e gestione (assistenza e ricerca).

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La società, direttamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., fa parte di un più ampio gruppo di imprese facente capo alla Three S.A., nei confronti delle quali sono esposti i seguenti rapporti al 31.12.2022 (importi in migliaia di Euro):

(Importi in migliaia di Euro)	Controllanti	Collegate	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
<b>Stato patrimoniale - attivo</b>				
Crediti Finanziari	42.312.658	430.995	8.762.796	51.506.449
Crediti Commerciali	152.680		237.469	390.149
Crediti Altri			216.295	216.295
	42.465.338	430.995	9.216.560	51.722.744
<b>Stato patrimoniale - passivo</b>				
Debiti Finanziari				0
Debiti Commerciali	(2.706.392)		(515.157)	(3.221.549)
	(2.706.392)	0	(515.157)	(3.221.549)
<b>Conto Economico</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	612.650		27.113	639.763
Altri ricavi	6.448	3.000	50.739	60.187
Acquisto materie prime/di consumo				0
Costi per servizi	(562.405)		(179.811)	(742.216)
Costi per godimento beni di terzi	(660.000)	(300.000)	(1.551.123)	(2.511.123)
Costi per il personale	(116.594)		(42.900)	(159.494)
Oneri diversi di gestione			(13.215)	(13.215)
Risultato gestione finanziaria			(31.572)	(31.572)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(719.901)</b>	<b>(297.000)</b>	<b>(1.740.769)</b>	<b>(2.757.670)</b>

Si precisa che le suddette voci non includono gli accantonamenti al fondo di ripristino dei beni immobili di proprietà della controllante diretta San Raffaele S.p.A., costituito in forza delle previsioni del contratto di affitto di ramo d'azienda; l'accantonamento dell'anno ed il fondo a fine esercizio ammontano, rispettivamente, ad Euro 1.893 migliaia ed Euro 19.568 migliaia.

**Crediti**

Il credito di natura finanziaria verso la controllante diretta San Raffaele S.p.A. si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza in essere tra le due società; il credito di natura commerciale è relativo a fatture per esami di laboratorio e diagnostica per Euro 113 migliaia e personale distaccato per Euro 140 migliaia.

Il credito di natura finanziaria verso collegate si riferisce alle anticipazioni erogate nell'anno.

Il credito di natura finanziaria verso imprese sottoposte al controllo della controllante è relativo alla Finanziaria Tosinvest S.p.A. e si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza, i crediti altri è relativo alla Roma Global Service S.r.l. in liquidazione ed si riferisce a transazione con un dipendente mentre quello di natura commerciale si riferisce a:

- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l. per Euro 131 migliaia: fatture riferite al distacco di personale e

service di laboratorio;

- International Hospital S.r.l. per Euro 62 migliaia: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- Residenza del Renai S.r.l. per Euro 18 migliaia: fatture riferite ad esami di laboratorio;
- Casa di Cura di Nepi S.r.l. per Euro 14 migliaia: fatture riferite ad esami di laboratorio;
- Natuna S.r.l. per Euro 10 migliaia: fatture riferite ad esami di laboratorio;
- Cesim S.r.l. per Euro 2 migliaia: fatture riferite ad esami di laboratorio e vendita auto usata;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 1 migliaia: addebito di costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature e prodotti;

#### Debiti

I debiti verso la controllante San Raffaele S.p.A., pari a complessivi Euro 2.706 migliaia, si riferiscono all'addebito relativo a canoni di affitto del ramo di azienda per Euro 2.398 migliaia, a personale comandato per Euro 143 migliaia, a costi per affitto spazi utilizzati dalla ricerca Euro 130 migliaia e ribaltamento dei costi di formazione e *leasing* sostenuti per conto della società per Euro 25 migliaia.

I debiti di natura commerciale verso le imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 515 migliaia si riferiscono a:

- Santa Lucia 2000 S.r.l. per Euro 292 migliaia: canoni affitto e addebito consumi acqua ed energia;
- Gestione Sanità Romana S.r.l. per Euro 48 migliaia: costi di personale distaccato;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 44: servizi di consulenza societaria e *privacy*;
- Centro geriatrico Matera S.r.l. per Euro 40 migliaia: costi di formazione
- Edindustria S.r.l. per Euro 36 migliaia: gestione dell'archivio documentale;
- Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. per Euro 20 migliaia: addebito operai per manutenzione edile;
- Il Tempo. S.r.l. per Euro 12 migliaia: campagna pubblicitaria e fornitura giornali;
- Natuna S.r.l. per Euro 9 migliaia: appalto di manutenzione della centrale termica;
- TMS Edizioni S.r.l. per Euro 7 migliaia: campagna pubblicitaria;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 4 migliaia: appalto di pulizia e derattizzazione;
- Cesim S.r.l. per Euro 3 migliaia: costi del personale distaccato.

#### Proventi

I proventi verso la controllante ammontano ad Euro 619 migliaia e si riferiscono, per Euro 613 migliaia, alle prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio e processazione tamponi molecolari, per Euro 6 migliaia, a personale distaccato.

I proventi verso le società collegate ammontano ad Euro 3 migliaia e si riferiscono al Consorzio Mebic per servizi amministrativi.

I proventi verso le società sottoposte a controllo di controllante ammontano ad Euro 77 migliaia e si riferiscono, per Euro 62 migliaia a International Hospital S.r.l. per distacco di personale e service di laboratorio, per euro 14 migliaia alla Casa di Cura di Nepi S.r.l. per service di laboratorio, per Euro 2 migliaia a Finanziaria Tosinvest S.p.A. per gli interessi attivi maturati sui crediti di natura finanziaria ai sensi del contratto sottoscritto e addebito operai.

#### Costi

I costi verso la controllante, pari ad Euro 1.339 migliaia, sono riferiti a:

- costi per servizi per Euro 562 migliaia, prevalentemente relativi, per Euro 395 migliaia, al contratto di manutenzione ed assistenza dei sistemi informativi, per Euro 117 migliaia, al ribaltamento del compenso dell'amministratore, per Euro 13 migliaia a spese di rappresentanza, per Euro 9 migliaia, al contratto di manutenzione edile ed aree verdi e per Euro 28 migliaia a consulenzescientifiche;
- costi per godimento beni di terzi per Euro 660 migliaia, dovuti al canone di affitto del ramo di azienda;

- costi per il personale per Euro 117 migliaia, per personale comandato.

I costi verso le società collegate per Euro 300 migliaia sono riferiti ai costi di noleggio di attrezzature del Consorzio Mebic.

I costi verso le imprese sottoposte al controllo della controllante, pari ad Euro 1.8209 migliaia, sono riferiti a:

- costi per servizi per Euro 180 migliaia, relativi a:
  - Edindustria S.r.l. per Euro 77 migliaia: servizio di archiviazione documentale;
  - Santa Lucia S.r.l. per Euro 25 migliaia: consumi acqua ed energia;
  - Il Tempo. S.r.l. per Euro 24 migliaia: fornitura quotidiani e campagna pubblicitaria
  - Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 17 migliaia: consulenza societaria e *privacy* e assicurazione immobili;
  - Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 9 migliaia: servizio di derattizzazione e pulizia;
  - Natuna S.r.l. per Euro 9 migliaia: manutenzione centrale termica.
  - TMS Edizioni S.r.l. per Euro 6: campagna pubblicitaria;
  - Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. prt Euro 3 migliaia per manutenzione struttura.
- costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 2.511 migliaia, riferiti a canoni di affitto verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. per 1.090 migliaia, verso la Santa Lucia S.r.l. per Euro 221 migliaia, verso la Beta Immobiliare S.r.l. per Euro 200 migliaia e verso la Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. per Euro 40 migliaia;
- costi per il personale, per Euro 43 migliaia, per personale comandato da Centro Geriatrico Matera S.r.l. per Euro 33 migliaia e da International Hospital S.r.l. per Euro 10 migliaia;
- oneri diversi di gestione, pari ad Euro 13 migliaia, riferiti ad imposte di registro su contratti di affitto con la Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 11 migliaia, con la Santa Lucia S.r.l. per Euro 1 migliaia e con la Beta Immobiliare S.r.l. per Euro 1 migliaia.
- Oneri finanziari, per Euro 33 migliaia su ritardato pagamento canoni affitto con la Finanziaria Tosinvest S.p.A;

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c., e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

### **Rischi derivanti dalla pandemia di Covid-19**

Nei precedenti paragrafi sono stati già commentati gli effetti della pandemia di Covid-19 nel contesto in cui la società si trova ad operare.

I rischi operativi connessi a tale fenomeno sono molteplici e riguardano principalmente il rischio di contagio ed i rischi da contrazione dell'attività a causa di ulteriori provvedimenti restrittivi o più semplicemente in relazione al prolungarsi del fenomeno.

Per quanto riguarda sia il rischio di contagio che quello in parte connesso della contrazione del fatturato, si evidenzia che la società ha posto in essere, sin dai primi segnali del fenomeno, tutte le misure prescritte dalle competenti autorità sanitarie, nonostante le difficoltà di approvvigionamento, al fine di garantire la tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace e sta continuando a tenere alto il livello di attenzione sul tema.

Le attività strutturali poste in essere, unite alle procedure implementate dalla Direzione Sanitaria, hanno permesso di assicurare tutte le misure atte a garantire l'isolamento del nucleo/reparto Covid-19, allo scopo di prevenire il contagio di pazienti Covid negativi. In particolare, è stato assicurato che:

- i pazienti Covid positivi fossero allocati in porzioni strutturalmente autonome della struttura;
- il personale di assistenza fosse dedicato esclusivamente a pazienti affetti da Covid;

- i locali spogliatoio nonché i servizi igienici del personale di assistenza assegnato a tali nuclei fosse interdetto all'ulteriore personale comunque operante nella Struttura.

Dall'altro lato i reparti di riabilitazione ordinari e Day hospital e quello di Medicina hanno continuato la loro attività raggiungendo la piena occupazione.

Il termine dell'emergenza covid ha regolarizzato le attività. La struttura ha, tuttavia, continuato a mantenere alto il livello di allerta.

#### **Rischio di prezzo**

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe predeterminate dalla normativa di riferimento.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. In considerazione della positiva dinamica degli incassi registrata negli ultimi anni e della natura pubblica del principale cliente, la ASL, gli amministratori ritengono contenuto il rischio di insolvenza finanziaria, sebbene il nuovo contesto venutosi a creare in relazione al fenomeno Covid-19 imponga attenzione sul punto.

#### **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

**Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo in quanto non vi sono debiti a breve nei confronti di istituti bancari.

**Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

**Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.

**Rischi legali e fiscali:** la società non ha al momento in essere rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale che possano incidere negativamente sui valori di bilancio.

### [ALTRE COMUNICAZIONI](#)

#### [Relazioni interne ed occupazione](#)

Alla data del 31 dicembre 2022 la forza lavoro della società è pari a n. 545 unità.

Per maggiori informazioni sull'organico si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

## Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote proprie o di società controllanti, né ha proceduto ad acquisizioni e/o alienazioni nel corso dell'esercizio.

## Strumenti finanziari

Si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

## Nuove disposizioni normative in materia di riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

In adempimento alle nuove disposizioni normative in materia di riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, introdotte con Decreto Legislativo 23 dicembre 2022 n. 200, la Società ha provveduto ad adeguare:

- con Assemblea dei Soci del 15 marzo 2023, lo Statuto della società; nello specifico, l'Oggetto sociale è stato così integrato *“La struttura sanitaria riconosciuta IRCCS, al fine di integrare i compiti di cura e assistenza già svolti, promuove altresì l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Le attività sono svolte nell'ambito delle aree tematiche internazionalmente riconosciute, tenuto conto della classificazione delle malattie secondo categorie diagnostiche principali (Major Diagnostic Category - MDC) integrate dal Ministero della salute con categorie riferibili a specializzazioni disciplinari non direttamente collegate alle MDC o per le quali sussistono appositi programmi di coordinamento nazionale, anche con riferimento alle classi di età ai sensi del Decreto Legislativo n.200 del 23/12/2022 ed eventuali future modifiche nonché ai sensi della vigente normativa“*;
- con Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023, il Regolamento di organizzazione e funzionamento.

## Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e norme correlate, corporate governance e compliance

Nell'ottica di un costante impegno profuso dalla Società nel mantenere allineato il contenuto del Modello 231 agli interventi del Legislatore, anche nel 2022 sono stati aggiornati taluni Protocolli etico organizzativi nonché il Documento di Sintesi a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 184 e del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 195, i quali hanno inserito nel Catalogo 231 i seguenti nuovi reati:

1. frodi e falsificazioni dei mezzi di pagamento diversi dai contanti (D.lgs. 184/2021 - nuovo art. 25-*octies*.1 D.lgs. 231/01);
2. ricettazione e riciclaggio provenienti da qualsiasi delitto, anche colposo (D.lgs. 195/2021);
3. autoriciclaggio proveniente da qualsiasi delitto, anche colposo (D.lgs. 195/2021).

L'aggiornamento 2022 del Modello 231 della Società, pertanto, si componeva di:

- Protocollo etico organizzativo n. 14/2014 *“Gestione delle attività antiriciclaggio, politiche di contrasto all'autoriciclaggio e disciplina in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti”* (edizione n. 4);
- Documento di Sintesi del Modello (edizione n. 9).

Inoltre, al fine di disciplinare la gestione dei prospetti di Gap Action Plan (*“GAP231”*) rivenienti dalle risultanze delle operazioni di *Risk Assessment* per:

- nuovi reati introdotti nel Catalogo 231,
- assetti organizzativo-gestionali implementati dalla Società che possono avere impatto, anche indiretto, in area 231,

è stato redatto il Protocollo etico organizzativo n. 25/2022 intitolato “Gestione dei Gap Action Plan 231” nella sua prima edizione.

I Protocolli etico organizzativi, parti integranti del Modello 231, unitamente al Codice Etico, sono disponibili e consultabili all’interno del Portale Compliance, nella specifica sezione a ciò dedicata.

Nel corso del periodo considerato, infine, è stato avviato e concluso un corso di formazione specialistica in tema 231 avente come destinatari le figure apicali della Società, corredato del relativo questionario di gradimento e di tracciabilità della partecipazione al citato corso.

### Informazioni attinenti all’ambiente

La Società ha continuato a mantenere, anche nel corso del 2022, un impegno costante in tema ambientale in ottemperanza alla normativa di riferimento, soprattutto in relazione alla necessità di preservare i significativi presidi di prevenzione e controllo legati alla gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Si rammenta, inoltre, che la Società si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale. Da ultimo, le figure apicali hanno partecipato ad un corso di formazione specialistica con *focus*, tra le altre tematiche, sul tema ambientale in termini di illustrazione sintetica dei reati, di esemplificazione delle pronunce della giurisprudenza di legittimità e di indicazione dei presidi di controllo ai fini dell’attuazione di un efficace assetto organizzativo interno.

### Corporate governance e compliance

L’IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha provveduto, anche nel 2022, al costante mantenimento dei presidi di prevenzione e controllo in tema di sicurezza sul lavoro in applicazione del Sistema di Sicurezza sul Lavoro (SSL) adottato dalla Società e nel rispetto della normativa di riferimento.

### Legge sulla *privacy*

Anche nel corso del 2022 il Modello Organizzativo Privacy (MOP) adottato dalla Società è stato oggetto di continuo aggiornamento dal punto di vista contenutistico, ai fini dell’adeguamento del citato Modello alle specifiche esigenze di IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e dell’adempimento ai requisiti previsti dal Regolamento UE 2016/679 in un contesto sempre più caratterizzato da un forte dinamismo.

Il Data Protection Officer (DPO), oltre alla trasmissione di Note informative periodiche ai destinatari del Modello, ha redatto altresì una Relazione annuale il cui scopo è stato quello di informare il Titolare del trattamento dello stato dell’arte delle attività da egli espletate, continuando a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel MOP adottato.

Sempre il DPO ha costantemente collaborato con la Direzione Scientifica della Società fornendo il proprio parere e relativa consulenza sugli impatti *privacy* dei diversi progetti di ricerca avviati.

Anche il Modello Organizzativo Privacy (MOP) è disponibile sul Portale Compliance.

### Certificazione di qualità

L’adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità da parte della società ha lo scopo di assicurare un servizio completo ed adeguato per un miglior soddisfacimento delle necessità degli utenti.

La società ha ottenuto il rinnovo nel corso del mese di ottobre 2021 della certificazione attestante il Sistema qualità dell’IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (comprendente le unità operative dell’IRCCS) secondo la norma ISO 9001:2015 valido fino al 14 settembre 2023.

Inoltre, l’Istituto ha ottenuto nel mese di marzo 2022, il rinnovo dell’attestato “*Covid-19 Restriction Health-Care*”. Il documento rilasciato attesta che l’IRCCS San Raffaele ha implementato e messo in atto tutte le misure per mitigare il rischio di diffusione del Coronavirus Sars-Cov-2 presso i luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dallo Schema IMQ.

### Sedi secondarie e Unità Locali

Si rileva che la società IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. non ha attive sedi secondarie.

Sono presenti, oltre alla sede legale sita in Roma, in Via della Pisana n. 235, le seguenti unità locali:



- Unità locale RM/1 Roma (RM) Via della Pisana n. 216/222, CAP 00163 (centro di riabilitazione);
- Unità locale RM/2 Roma (RM) Via di Val Cannuta n. 247, CAP 00166 (laboratorio);
- Unità locale RM/3 Roma (RM) Via di Val Cannuta n.247, CAP 00166 (uffici amministrativi);
- Unità locale CZ/1 Borgia (CZ) Via Complesso Nini Barbieri snc, CAP 88021 frazione Roccelletta (laboratorio di ricerca).

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. continuerà ad operare con l'obiettivo di far valere le proprie eccellenze organizzative e la qualità delle proprie strutture nel proprio rapporto con la Regione Lazio, puntando al riconoscimento della capacità di adattare la propria offerta alle esigenze di maggiore complessità sanitaria del SSN.

La strada della differenziazione dagli altri operatori, basata su un elevato livello qualitativo e dell'offerta di prodotti riabilitativi ad alta intensità, è percepita come preferibile; tale posizionamento è confermato da un lato dalla fiducia espressa dai pazienti/utenti, come dimostrato dagli alti livelli di occupazione registrati anche nell'esercizio appena concluso e dall'altro dai rinnovati riconoscimenti ottenuti, anche dal Ministero della Salute, con particolare riferimento alla conferma del carattere scientifico.

Il nuovo scenario è mutevole e di difficile prevedibilità, tuttavia la società - grazie alle proprie professionalità ed al lavoro già avviato con il gruppo di riferimento e con le associazioni di categoria - cercherà di gestire al meglio questo nuovo scenario e dare il proprio contributo per garantire elevati livelli qualitativi di assistenza.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

# IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

## Bilancio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	10636891003
Numero Rea	ROMA 1246046
P.I.	10636891003
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861030
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**STATO PATRIMONIALE- ATTIVO**

	31.12.2022	31.12.2021
<b><u>ATTIVO</u></b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	14.144	17.133
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	991.514	886.221
7) Altre	894.739	942.795
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.900.397</b>	<b>1.846.149</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	3.986	3.124
2) Impianti e macchinario	211.570	218.658
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.453.846	1.752.325
4) Altri beni	461.683	519.174
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	175.400	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.306.485</b>	<b>2.493.281</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) <i>Partecipazioni in:</i>		
b) imprese collegate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	6.000	1.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>16.000</b>	<b>11.000</b>
2) <i>Crediti:</i>		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	430.995	10.995
c) verso controllanti	42.312.658	40.575.482
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.762.796	9.376.166
d-bis) verso altri	30.411	21.563
<b>Totale crediti</b>	<b>51.536.860</b>	<b>49.984.206</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>51.552.860</b>	<b>49.995.206</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>55.759.742</b>	<b>54.334.636</b>

**STATO PATRIMONIALE- ATTIVO (SEGUE)**

	31.12.2022	31.12.2021
<b>C)      <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b></b>		
<b>I.       <b>Rimanenze</b></b>		
1)       Materie prime, sussidiarie e di consumo	347.715	413.324
<b>Totale rimanenze</b>	<b>347.715</b>	<b>413.324</b>
<b>II.       <b>Crediti</b></b>		
1)       Verso clienti	31.971.379	40.261.270
3)       Verso imprese collegate	0	301.400
4)       Verso controllanti	152.680	513.095
5)       verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	453.764	257.107
5) bis   Crediti tributari	245.741	146.537
5) ter   Imposte anticipate	213.952	104.867
5)       Verso altri	714.013	1.662.115
quater		
<b>Totale crediti</b>	<b>33.751.529</b>	<b>43.246.391</b>
<b>IV.       <b>Disponibilità liquide</b></b>		
1)       Depositi bancari e postali	994.679	1.028.418
3)       Denaro e valori in cassa	183.231	123.227
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.177.910</b>	<b>1.151.645</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>35.277.154</b>	<b>44.811.360</b>
<b>D)       <b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b></b>	<b>116.335</b>	<b>113.457</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>91.153.231</b>	<b>99.259.453</b>

**STATO PATRIMONIALE- PASSIVO**

	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
III. Riserve di rivalutazione	15.155.223	15.155.223
IV. Riserva legale	20.000	20.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	192.629	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.228.080	5.192.629
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>22.695.932</b>	<b>20.467.852</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	19.818.451	18.170.374
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>19.818.451</b>	<b>18.170.374</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.305.875</b>	<b>1.301.311</b>
<b>D) DEBITI</b>		
5) Debiti verso altri finanziatori	601.414	881.383
6) Acconti	31.967.093	43.829.302
7) Debiti verso fornitori	4.094.264	3.865.123
10) Debiti verso imprese collegate		113.165
11) Debiti verso imprese controllanti	2.706.392	3.375.374
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	515.157	244.785
12) Debiti tributari	1.291.056	1.481.665
13) Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale	2.063.617	1.731.092
14) Altri debiti	2.485.257	1.890.868
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>45.724.250</b>	<b>57.412.757</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.608.723</b>	<b>1.907.159</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>91.153.231</b>	<b>99.259.453</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.872.910	34.498.009
5) Altri ricavi e proventi, con sep. Ind. dei contr. in c. esercizio		
a) contributi in conto esercizio	8.734.646	3.407.281
b) altri	2.532.075	2.709.033
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>11.266.721</b>	<b>6.116.314</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>45.139.631</b>	<b>40.614.323</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(2.553.939)	(3.059.654)
7) Per servizi	(7.244.686)	(7.042.038)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.934.021)	(2.774.837)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(13.216.614)	(12.133.463)
b) oneri sociali	(3.600.433)	(3.382.612)
c) trattamento di fine rapporto	(968.031)	(854.245)
e) altri costi	(570.789)	(497.033)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(18.355.867)</b>	<b>(16.867.353)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(701.201)	(444.608)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(582.198)	(573.519)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp. liquide	(883.503)	(31.735)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(2.166.902)</b>	<b>(1.049.862)</b>
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(65.609)	(75.616)
12) Accantonamenti per rischi	(29.190)	(44.760)
13) Altri accantonamenti	(1.893.281)	(1.908.494)
14) Oneri diversi di gestione	(1.802.784)	(1.699.497)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(37.046.279)</b>	<b>(34.522.111)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>8.093.352</b>	<b>6.092.212</b>

**CONTO ECONOMICO - (SEGUE)**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	933	1.022
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>933</b>	<b>1.022</b>
d) proventi diversi dai precedenti da:		
5) altri	2.408	19.729
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.408</b>	<b>19.729</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3.341</b>	<b>20.751</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	(135.562)	(29.606)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(135.562)</b>	<b>(29.606)</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(40)	(98)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(132.261)</b>	<b>(8.953)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>7.961.091</b>	<b>6.083.259</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(842.096)	(864.718)
c) imposte anticipate e differite	109.085	(25.912)
<b>Totale imposte</b>	<b>(733.011)</b>	<b>(890.630)</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.228.080</b>	<b>5.192.629</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.228.080	5.192.629
Imposte sul reddito	733.011	890.630
Interessi passivi/(interessi attivi)	132.261	8.953
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>8.093.352</b>	<b>6.092.212</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	1.771.815	1.901.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.283.399	1.018.127
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>3.055.214</b>	<b>2.920.068</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>11.148.566</b>	<b>9.012.280</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	65.609	75.615
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	8.289.891	(23.467.467)
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori e acconti	(11.633.068)	25.082.926
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	(2.878)	(55.253)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	(298.436)	(229.904)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.232.262	17.712.578
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>(1.346.620)</b>	<b>19.118.495</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>9.801.946</b>	<b>28.130.775</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(88.756)	(24.798)
Imposte sul reddito pagate	(1.579.277)	(36.792)
(Utilizzo fondi)	(119.174)	(223.976)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.787.207)</b>	<b>(285.566)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale ( A )</b>	<b>8.014.739</b>	<b>27.845.209</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(408.932)	(751.476)
Disinvestimenti	13.530	424
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(755.449)	(352.778)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.557.654)	(29.461.406)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(7.708.505)</b>	<b>(30.565.236)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	0	881.383
(Rimborso finanziamenti)	(279.969)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C )</b>	<b>(279.969)</b>	<b>881.383</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>26.265</b>	<b>(1.838.644)</b>
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>1.151.645</b>	<b>2.990.289</b>
di cui depositi bancari e postali	1.028.418	2.810.561
denaro e valori in cassa	123.227	179.728
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>1.177.910</b>	<b>1.151.645</b>
di cui depositi bancari e postali	994.679	1.028.418
denaro e valori in cassa	183.231	123.227



## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2022

### Informazioni di carattere generale della società

L' IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è stata costituita in data 30 settembre 2009 dalla controllante ed attuale socio unico San Raffaele S.p.A. per rispondere ad una esigenza del Ministero della Salute, nell'ambito del procedimento per il rinnovo del riconoscimento triennale ad Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il San Raffaele Pisana.

Per effetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda con la controllante, la società gestisce un presidio con sede in Roma, in via della Pisana, accreditato per le seguenti attività:

#### Attività di ricovero:

Con determina regionale n. G/14018 del 17/10/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di ulteriori n.3 posti letto di Medicina in regime ordinario portando il numero totale di posti letto di branca a 33 di cui n.30 accreditati. L'assetto attuale è di :

- n. 241 posti letto di riabilitazione;
- n. 33 posti letto di medicina generale (di cui 30 accreditati);
- n. 27 posti letto di *day hospital* riabilitativo.

#### Ambulatori di specialistica che svolgono attività anche per esterni:

Con determina regionale n. G/14018 del 17/10/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'ampliamento delle branche mediche ambulatoriali come da dettaglio:

- diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
- risonanza magnetica nucleare;
- laboratorio analisi cliniche;
- medicina fisica e riabilitazione;
- cardiologia;
- medicina dello sport;
- gastroenterologia - chirurgia ed endoscopia digestiva;
- chirurgia generale;
- neurologia;
- psichiatria;
- pneumologia.

#### nuove branche autorizzate

- Allergologia;
- Angiologia;
- Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione;
- Geriatria;
- Malattie infettive e tropicali;
- Ginecologia e ostetricia;
- Urologia;
- Dermatologia;
- Reumatologia .

#### Attività di Assistenza Domiciliare Integrata:

Con determina regionale n. G03881/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti.

#### Attività ex art. 26:

n. 150 trattamenti giornalieri in regime non residenziale ambulatoriale con modalità estensiva.

Il contratto di affitto, della durata di 5 anni dalla notifica dell'autorizzazione, ed automaticamente rinnovabile in mancanza di disdetta, prevede un canone annuo di Euro 660.000 oltre IVA che tiene conto della circostanza che, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, l'onere commisurato agli ammortamenti dei beni costituenti il ramo d'azienda è direttamente in capo al conduttore. Infatti, ai sensi dell'art. 1590 del c.c. e dell'art. 2 del contratto di affitto di ramo d'azienda, il locatore è tenuto, al termine della locazione, al ripristino dei beni immobili e degli altri beni strumentali facenti parte il ramo d'azienda.

Considerate le importanti finalità perseguite da parte della società attraverso l'IRCCS, al fine di dare completa autonomia alle attività di ricerca, lo statuto sociale stabilisce per le attività di ricerca una gestione separata che evidenzia i risultati economici specifici e che, in caso di avanzi di gestione per le attività di ricerca, questi non possano essere distribuiti ai soci, ma debbano essere reinvestiti all'interno della medesima società per essere destinati a future attività di ricerca (nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio è rappresentata la contribuzione al risultato di periodo dell'attività sanitaria e di quella della ricerca).

### **Pandemia di COVID-19**

Con riferimento al noto contesto post-pandemico, la struttura ha continuato a supportare l'unità di crisi regionale mettendo a disposizione posti letto di medicina generale a bassa complessità per pazienti Covid Positivi fino al 31 marzo 2022 disattivando le unità di riabilitazione ad alta intensità. Nel corso del secondo semestre dell'anno 2022 l'attività è ritornata gradualmente alla normalità e le Istituzioni preposte alla vigilanza e al controllo dei dati epidemiologici di riferimento indicano che, al momento, la fase acuta della Pandemia sia superata.

Per quanto riguarda le misure volte al contenimento del contagio l'azienda ha continuato a mantenere alto il livello di attenzione nei confronti delle tematiche attinenti alla pandemia.

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda ai commenti di dettaglio della presente Nota Integrativa, nonché alla Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

### **Conflitto Russia - Ucraina**

Con riferimento al conflitto ancora in essere tra Russia ed Ucraina si segnalano effetti inflattivi per lo più sul costo delle utenze; a fronte di questi rincari si segnalano alcuni interventi governativi volti a ridurre tali effetti (cd. Bonus Energia - D.L. del 21 marzo 2022 art.3 e 4 e successivi).

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda ai commenti di dettaglio della presente Nota Integrativa, nonché alla Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare

attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C..

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo, ad eccezione di quanto indicato nel precedente paragrafo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	
<i>software</i>	33,33%
<i>altro</i>	20,00%
Concessioni e licenze	sulla base della concessione
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto di locazione e vita utile

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
attrezzature acquistate in c/capitale	vita utile per la durata del progetto
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi ed ambulanze	25,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'O.I.C. 16 par. 66, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I beni in leasing sono trattati secondo la prassi vigente in Italia, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico di competenza (metodologia patrimoniale). L'informativa sugli effetti della metodologia finanziaria (prevista dal documento 17 IAS) che avrebbe comportato l'iscrizione nell'attivo del bene, con relativi ammortamenti, e nel passivo del debito verso gli Istituti Finanziatori e relativi oneri finanziari, nonché lo storno dal conto economico dei rispettivi canoni di locazione, è fornita nel prosieguo della presente nota integrativa.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate, può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

### Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i

crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a *factor*, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono iscritte al loro valore nominale, tenuto conto di quanto segue.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Qualora la società acquisti azioni della società controllante, nei limiti di cui all'art. 2359-bis, comma 3, del codice civile, viene costituita una apposita riserva indisponibile di patrimonio netto di pari importo.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Fondi manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto**

Sono iscritti nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri e sono costituiti per far fronte agli oneri che dovranno essere sostenuti per mantenere le immobilizzazioni materiali ed immateriali oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda in perfette condizioni di funzionamento fino alla scadenza del contratto stesso.

Gli stanziamenti, commisurati alla vita utile residua dei beni in affitto, riflettono, ragionevolmente, il fondo che consente di ripristinare le immobilizzazioni allo stato in cui devono essere restituiti alla scadenza dell'affitto. Conformemente alla vigente normativa civilistica e fiscale, tenuto conto anche della specifica previsione contrattuale, l'onere è riflesso per competenza nel bilancio della società conduttrice.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento verrà effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire



quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

La società opera principalmente in Euro e, pertanto, non vi sono stati effetti significativi successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sanitari sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, nei limiti del budget di spesa regionale attribuito alla struttura. I costi comprendono la componente IVA su acquisti di beni e servizi atteso l'elevato livello di indetraibilità della stessa. Tale componente è iscritta per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data in cui la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### **Contributi**

La società, in relazione alla natura della struttura sanitaria e della funzione di IRCCS, svolge attività di ricerca nel campo scientifico sanitario e beneficia di contributi, sia da enti pubblici sia da enti privati.

I contributi sia in conto esercizio sia in conto impianti sono iscritti al conto economico, nel rispetto del principio di competenza e laddove riconosciuti dall'Ente concedente, sulla base dell'attività svolta e dei costi sostenuti, anche attraverso il meccanismo dei risconti passivi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio ed applicabili alla natura della società. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del codice civile.

### **Altre informazioni**

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Il D. Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c.. Sulla base di una interpretazione letterale del concetto di entità correlata, come definita dal documento O.I.C. n. 12, le entità interessate ai fini informativi sarebbero la controllante indiretta Three S.A. (diretta controllante di San Raffaele S.p.A.) e le consociate sottoposte al comune controllo.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato; le eventuali situazioni di eccezione sono specificatamente indicate nel prosieguo della presente nota integrativa, per le quali sono fornite le motivazioni alla base dell'operazione.

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. da parte della controllante San Raffaele S.p.A. della quale si fornisce nel paragrafo relativo alle "Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile" della presente nota illustrativa un estratto sintetico dei valori dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2021.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

#### IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.900.397	1.846.149	(54.248)
Immobilizzazioni Materiali	2.306.485	2.493.281	(186.796)
Immobilizzazioni Finanziarie	51.552.860	49.995.206	1.557.654
<b>Totale</b>	<b>55.759.742</b>	<b>54.334.636</b>	<b>1.425.106</b>

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è illustrato nei successivi paragrafi.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Situazione al 31/12/2021					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	95.602	0	( 78.469)	0	17.133
Immobiliz.ni in corso e acconti	886.221	0	0	0	886.221
Altre immobilizzazioni immateriali	2.463.391	0	( 1.520.596)	0	942.795
<b>Totale</b>	<b>3.445.214</b>	<b>0</b>	<b>(1.599.065)</b>	<b>0</b>	<b>1.846.149</b>

Situazione al 31/12/2022					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	102.225	0	(88.081)	0	14.144
Immobiliz.ni in corso e acconti	991.514	0	0	0	991.514
Altre immobilizzazioni immateriali	3.106.922	0	(2.212.183)	0	894.739
<b>Totale</b>	<b>4.200.661</b>	<b>0</b>	<b>(2.300.264)</b>	<b>0</b>	<b>1.900.397</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2022					
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	6.624	0	0	(9.613)	(2.989)
Immobiliz.ni in corso e acconti	226.417	(121.124)	0	0	105.293
Altre immobilizzazioni immateriali	522.408	121.124	0	(691.588)	(48.056)
<b>Totale</b>	<b>755.449</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(701.201)</b>	<b>54.248</b>

Gli incrementi del periodo, pari a complessivi Euro 755.449, si riferiscono a:

- spese per brevetti per Euro 6.624;
- lavori di ristrutturazione ancora in corso al 31.12.2022 per Euro 226.417;
- lavori di ristrutturazione completati nell'esercizio per Euro 522.408.

I decrementi del periodo ammontano ad Euro 701.201 e sono imputabili agli ammortamenti dell'esercizio.

**Immobilizzazioni materiali**

	Situazione al 31/12/2021				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	5.457	0	(2.333)	0	3.124
Impianti e macchinari	605.616	0	(386.958)	0	218.658
Attrezzature industriali e comm.li	3.275.850	0	(1.523.525)	0	1.752.325
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	312.117	0	(219.673)	0	92.444
<i>Automezzi</i>	28.091	0	(13.002)	0	15.089
<i>Mobili e arredi</i>	573.732	0	(194.479)	0	379.253
<i>Altri beni</i>	140.630	0	(108.242)	0	32.388
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.054.570	0	(535.396)	0	519.174
<b>Totale</b>	<b>4.941.493</b>	<b>0</b>	<b>(2.448.212)</b>	<b>0</b>	<b>2.493.281</b>

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	6.939	0	(2.953)	0	3.986
Impianti e macchinari	664.661	0	(453.091)	0	211.570
Attrezzature industriali e comm.li	3.374.599	0	(1.920.753)	0	1.453.846
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	339.046	0	(260.942)	0	78.104
<i>Automezzi</i>	12.653	0	(12.653)	0	0
<i>Mobili e arredi</i>	606.399	0	(253.486)	0	352.913
<i>Altri beni</i>	154.571	0	(123.905)	0	30.666
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.112.669	0	(650.986)	0	461.683
Immobiliz.ni in corso e acconti	175.400	0	0	0	175.400
<b>Totale</b>	<b>5.334.268</b>	<b>0</b>	<b>(3.027.783)</b>	<b>0</b>	<b>2.306.485</b>

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Terreni e fabbricati	1.482	0	0	(620)	862
Impianti e macchinari	59.045	0	0	(66.133)	(7.088)
Attrezzature industriali e comm.li	98.748	0	0	(397.227)	(298.479)
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	27.157	0	(23)	(41.474)	(14.340)
<i>Automezzi</i>	0	0	(13.507)	(1.582)	(15.089)
<i>Mobili e arredi</i>	32.667	0	0	(59.007)	(26.340)
<i>Altri beni</i>	14.433	0	0	(16.155)	(1.722)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	74.257	0	(13.530)	(118.218)	(57.491)
Immobiliz.ni in corso e acconti	175.400	0	0	0	175.400
<b>Totale</b>	<b>408.932</b>	<b>0</b>	<b>(13.530)</b>	<b>(582.198)</b>	<b>(186.796)</b>

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 408.932, si riferiscono:

- per Euro 1.482 per la realizzazione di costruzioni leggere;
- per Euro 59.045 ad impianti e macchinari relativi principalmente al nuovo gruppo frigo della struttura principale, condizionatori e switch per potenziamento della rete;
- per Euro 98.748 alle attrezzature industriali e commerciali, principalmente acquisti di apparecchiature sanitarie per progetti di ricerca quali sequenziatori ISEQ, Real Time PCR QS1 LAP, Incubator Serie 8000 DH ed altre;
- per Euro 74.257 ad altre immobilizzazioni materiali quali:
  - macchine elettroniche per Euro 27.156, per l'acquisto di computer, monitor e stampanti;

- mobili e arredi, per Euro 32.667, principalmente per l'acquisto di arredi per il nuovo reparto RMN e TAC, sedute operative, armadi spogliatoio ed altro;
- altri beni, per Euro 14.433, per l'acquisto di televisori e piccole attrezzature generiche.

I disinvestimenti, pari ad Euro 13.530, si riferiscono prevalentemente alla vendita di un'autovettura.

Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 582.198.

### Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
<b>Partecipazioni in:</b>			
b) imprese collegate	10.000	10.000	0
d-bis) altre imprese	6.000	1.000	5.000
Totale partecipazioni	16.000	11.000	5.000
<b>Crediti:</b>			
a) verso imprese controllate			0
b) verso imprese collegate	430.995	10.995	420.000
c) verso controllanti	42.312.658	40.575.482	1.737.176
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.762.796	9.376.166	(613.370)
d-bis) verso altri	30.411	21.563	8.848
Totale crediti	51.536.860	49.984.206	1.552.654
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.552.860	49.995.206	1.557.654

La voce partecipazione in imprese collegate, pari ad Euro 10.000, è riferita alla quota di adesione al Consorzio Mebic, nella misura del 20% del fondo consortile.

La voce partecipazione in altre imprese, pari ad Euro 6.000, è riferita per Euro 5.000 alla partecipazione in Mnesys S.c.a.r.l. e per Euro 1.000 alla partecipazione in Nutramed S.c.a.r.l.

La voce crediti verso imprese collegate è riferita ad un credito verso il Consorzio Mebic, la variazione in aumento si riferisce a crediti per anticipazioni erogate nel 2022.

La voce crediti verso controllanti, pari ad Euro 42.312.658, è relativa alle anticipazioni finanziarie regolate dal conto di corrispondenza esistente tra le parti, infruttifero di interessi; la voce mostra un l'incremento complessivo di Euro 1.737.176 riferite per Euro 8.097.995 alle anticipazioni erogate e ricevute oltre ad un decremento per Euro 1.360.819 relativo ad un'operazione di compensazione debiti/crediti avvenuta nell'esercizio ed il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2021 effettuato tramite compensazione sul conto corrente di corrispondenza per Euro 5.000.000.

Il decremento della voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti, pari ad Euro 613.370, è dovuta alla compensazione debiti/crediti con la Finanziaria Tosinvest S.p.A. per un valore netto in diminuzione di Euro 776.931, all'anticipazione erogata per Euro 162.628 e per Euro 933 agli interessi maturati sui saldi creditori, come previsto dalla convenzione per la gestione della tesoreria nell'ambito del Gruppo.

La voce crediti verso altri, pari ad Euro 30.411, è così suddivisa:

- Euro 29.040 ai depositi cauzionali rilasciati su contratti di utenze;
- Euro 1.371 ai depositi verso altri.

Rispetto all'esercizio precedente la voce registra un incremento di Euro 8.848 dovuto prevalentemente al deposito cauzionale verso fornitori di utenze gas.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Prodotti parasanitari	130.635	143.804	(13.169)
Prodotti laboratorio analisi	52.587	141.949	(89.362)
Medicinali	93.682	67.908	25.774
Cancelleria	34.806	25.565	9.241
Alimentari	23.498	24.145	(647)
Prodotti pulizia	12.507	9.953	2.554
<b>Totale</b>	<b>347.715</b>	<b>413.324</b>	<b>(65.609)</b>

**Crediti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	31.971.379	40.261.270	(8.289.891)
Crediti verso imprese collegate	0	301.400	(301.400)
Crediti verso imprese controllanti	152.680	513.095	(360.415)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	453.764	257.107	(196.657)
Crediti tributari	245.741	146.537	99.204
Imposte anticipate	213.952	104.867	(109.085)
Crediti verso altri	714.013	1.662.115	(948.102)
<b>Totale</b>	<b>33.751.529</b>	<b>43.246.391</b>	<b>(9.494.862)</b>

**Distinzione per scadenza**

I crediti sopra esposti sono esigibili entro i 12 mesi per Euro 33.705.325 ed oltre i 12 mesi per Euro 46.204.

**Ripartizione per area geografica**

I crediti registrati nell'attivo circolante si riferiscono a:

- debitori residenti sul territorio nazionale per Euro 33.653.807;
- debitori residenti all'estero per Euro 97.722.

Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.



Crediti verso Clienti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fatture da emettere	34.513.162	40.253.156	(5.739.994)
Clienti generici	786.684	332.529	454.155
Clienti pubblici	108.597	318.792	(210.195)
Note credito da emettere	(3.102.044)	(332.656)	(2.769.388)
	<u>32.306.399</u>	<u>40.571.821</u>	<u>(8.265.422)</u>
Fondo svalutazione crediti	(335.020)	(310.551)	(24.469)
	<u>(335.020)</u>	<u>(310.551)</u>	<u>(24.469)</u>
Totale	<u>31.971.379</u>	<u>40.261.270</u>	<u>(8.289.891)</u>

Crediti per fatture da emettere (pubblici e privati)

La voce, pari ad Euro 34.513.162, è rappresentata da:

- Euro 31.353.843 per fatture da emettere nei confronti della ASL RM3 per le prestazioni di ricovero, ex art. 26, tamponi molecolari processati, prestazioni specialistiche erogate nell'anno 2021 e 2022; una parte di questo credito, per Euro 26.900.752, è relativo all'attività svolta e fatturata in acconto in riferimento alle note regionali emesse per la continuità assistenziale durante la pandemia del Covid-19, ed in attesa della definizione del conguaglio;
- Euro 2.160.341 per fatture da emettere nei confronti della ASL RM 3 per le cosiddette "giornate cavaliere";
- Euro 378.825 per fatture da emettere verso la ASL RM3 relative al contributo 50% degli oneri aggiuntivi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente anno 2020/2021;
- Euro 619.853 per fatture da emettere riferite ad attività di ricerca, di cui Euro 529.041 verso clienti pubblici ed Euro 90.812 verso clienti privati;
- Euro 299 per altri accantonamenti.

Clienti generici

Il credito, di complessivi Euro 786.684, è rappresentato per Euro 675.243 dai crediti per *trial* clinici o contratti di ricerca specifici svolti dalla società e commissionati da aziende farmaceutiche ed altre aziende private, per Euro 63.440 da crediti per l'affitto locali bar siti all'interno della struttura e per Euro 48.001 dalle prestazioni specialistiche private ed in convenzione.

Clienti pubblici

Tale voce ammonta ad Euro 108.597 ed è rappresentata prevalentemente dai crediti verso la ASL RM 3 per le prestazioni sanitarie erogate in accreditamento con il SSN per medicina e riabilitazione, ex art. 26 e ambulatoriale.

Anche per il 2022 L'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha aderito all'accordo pagamenti con la Regione Lazio/ASL RM 3.

Tale accordo prevede per gli IRCCS la fatturazione mensile sulla base della produzione validata entro budget. Dal mese di marzo 2020, a seguito della pandemia da Covid-19, la Regione Lazio - al fine di garantire la continuità assistenziale da parte delle strutture sanitarie - ha previsto la possibilità di emettere fattura in acconto sulla base del 90 % del budget assegnato che è stata prorogata per i mesi da gennaio a marzo 2022.

L'accordo prevede, tra l'altro, la facoltà per le società aderenti di cedere i crediti relativi alle prestazioni in regime di accreditamento di ciascun anno solare. In relazione a quest'ultima previsione, la società ha raggiunto un'intesa in corso dell'anno con l'istituto di factoring per la cessione di tutti i crediti relativi all'esercizio 2022 a fronte dell'acquisto in modalità pro-soluto per le fatture liquidate (certificate) dalla competente ASL.

Crediti per note credito da emettere

La voce note credito da emettere, pari ad Euro 3.102.044, riguarda variazioni su fatture verso la Asl ed il conguaglio negativo rispetto agli acconti fatturati per l'anno 2020 al netto dei contributi a Ristoro assegnati.

Fondo svalutazione crediti

La variazione in aumento è riferita all'accantonamento dell'esercizio.

**Crediti verso imprese collegate**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzio Mebic	0	301.400	(301.400)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>301.400</b>	<b>(301.400)</b>

Il decremento dell'anno è riferito all'incasso del credito verso il Consorzio Mebic.

**Crediti verso controllanti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele S.p.A.	152.680	513.095	(360.415)
<b>Totale</b>	<b>152.680</b>	<b>513.095</b>	<b>(360.415)</b>

I crediti verso la controllante San Raffaele S.p.A. sono riferiti a prestazioni sanitarie di diagnostica e laboratorio per Euro 112.478 e a distacco di personale per Euro 40.202. La variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente è da attribuirsi principalmente alla compensazione tra i crediti/debiti effettuata tra le parti con rilevazione del saldo nel conto corrente di corrispondenza.

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Roma Global Service S.r.l. in liquidazione	216.295	0	216.295
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	130.806	138.507	(7.701)
International Hospital S.r.l.	61.724	0	61.724
Residenza del Renai S.r.l.	17.939	25.074	(7.135)
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	14.008	74.399	(60.391)
Natuna S.r.l.	9.700	9.700	0
Cesim S.r.l.	1.946	8.081	(6.135)
Ecocleaning Italia S.r.l.	984	984	0
Edindustria S.r.l.	362	362	0
<b>Totale</b>	<b>453.764</b>	<b>257.107</b>	<b>196.657</b>

Vengono di seguito forniti maggiori dettagli circa la natura dei crediti riportati nella tabella sopra esposta:

- Roma Global Service S.r.l in liquidazione: crediti per anticipazioni su transazione dipendente;
- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- International Hospital S.r.l.: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- Residenza del Renai S.r.l.: crediti per service di laboratorio;
- Casa di Cura di Nepi S.r.l.: crediti per service di laboratorio;
- Natuna S.r.l.: crediti per service di laboratorio;
- Cesim S.r.l.: crediti per service di laboratorio e vendita di cespiti;
- Ecocleaning Italia S.r.l.: crediti per riaddebito di costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature e prodotti;
- Edindustria S.r.l.: crediti per service di laboratorio.

**Crediti Tributari**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Credito imposta R & S	84.089	52.889	31.200
acconti IRAP	58.117	0	58.117
Credito vs Erario	30.378	1.200	29.178
Credito imposta beni strumentali	13.020	5.663	7.357
Credito IRPEF dipendenti	12.282	15.261	(2.979)
Credito IRES	1.639	0	1.639
Ritenuta interessi attivi c/c	12	7	5
Ritenuta acconto 4%	0	1.639	(1.639)
Entro 12 mesi	199.537	76.659	122.878
Credito imposta R & S	37.256	52.889	(15.633)
Credito imposta beni strumentali	8.948	16.989	(8.041)
Oltre 12 mesi	46.204	69.878	(23.674)
<b>Totale</b>	<b>245.741</b>	<b>146.537</b>	<b>99.204</b>

Il credito d'imposta per Ricerca & sviluppo di Euro 84.089 è riferito al periodo d'imposta 2020/2021 sui costi sostenuti dal settore della ricerca.

Il credito verso Erario è riferito principalmente al credito d'imposta sui consumi energetici di luce e gas nella misura prevista dai D.L. nn. 21/2022 (cd. Taglia-prezzi), 115/2022 (cd. Aiuti-bis), 144/2022 (cd. Aiuti-Ter) e 176/2022 (cd. Aiuti-Quater).

Il credito d'imposta beni strumentali per Euro 21.968 è riferito al credito d'imposta per i beni strumentali nuovi previsto dall'art.1, commi 1051-1063 della Legge di Bilancio 2021.

Il credito IRPEF dipendenti e collaboratori è riferito alle somme IRPEF a credito da scalare sui prossimi versamenti.

**Imposte anticipate**

Di seguito la ripartizione delle attività per imposte anticipate in relazione alle differenze temporanee cui sono attribuibili

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Accordo transattivo con dipendenti	103.084	0	103.084
Costi del personale	52.106	0	52.106
Fondo rischi legali	30.084	59.509	(29.425)
Costi manutenzione indeducibili	3.682	11.020	(7.338)
Fondo svalutazione crediti	3.042	3.042	0
Spese legali servizi non ultimati	1.440	1.440	0
Imposte di bollo e registro	434	1.445	(1.011)
Compensi amministratori	156	261	(105)
Quote associative	0	360	(360)
Crediti per imposte anticipate IRES	194.028	77.077	116.951
Fondo rischi	19.924	27.790	(7.866)
Crediti per imposte anticipate IRAP	19.924	27.790	(7.866)
<b>Totale</b>	<b>213.952</b>	<b>104.867</b>	<b>109.085</b>

Le imposte anticipate IRES, pari ad Euro 194.028, si riferiscono principalmente all'accantonamento per transazione con dipendente, costi del personale, quote accantonate al fondo rischi, fiscalmente non deducibili nell'esercizio, ai costi di manutenzione fuori contratto eccedenti il 5% dei beni ammortizzabili alla data del 01.01.2022, al fondo svalutazione crediti, all'imposta di bollo da pagare ai compensi dei legali per i servizi non ultimati, ai compensi degli amministratori da corrispondere.

Le imposte anticipate IRAP di Euro 19.924 si riferiscono agli accantonamenti al fondo rischi.

**Crediti verso altri**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso dipendenti	17.900	681.985	(664.085)
Crediti verso factor	633.068	926.254	(293.186)
Fornitori c/anticipi	57.649	39.126	18.523
Debitori diversi	3.553	12.907	(9.354)
crediti verso INAIL	1.843	1.843	0
<b>Totale</b>	<b>714.013</b>	<b>1.662.115</b>	<b>(948.102)</b>

La voce crediti verso dipendenti si riferisce ad acconti erogati a dipendenti che saranno recuperati sulle successive buste paga ed è esposta al valore di realizzo attraverso l'iscrizione di specifico fondo svalutazione determinato sulla base di accordi transattivi che ne hanno comportato la significativa riduzione.

I crediti verso factor si riferiscono alle fatture emesse nei confronti della ASL RM3 cedute all'istituto di factoring ed ancora non certificate da parte del debitore alla data del 31.12.2022.

I fornitori c/anticipi si riferiscono ad acconti erogati per l'acquisto della colonna endoscopica, ad un acconto all'ordine di pavimenti e rivestimenti per la ristrutturazione dell'accettazione ricoveri e diagnostica e ad anticipi pagati ad avvocati per conferimento incarico.

**Disponibilità liquide**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	994.679	1.028.418	(33.739)
Denaro e valori in cassa	183.231	123.227	60.004
<b>Totale</b>	<b>1.177.910</b>	<b>1.151.645</b>	<b>26.265</b>

La movimentazione delle disponibilità liquide dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente è analizzata nel rendiconto finanziario.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	116.335	93.743	22.592
Ratei attivi	0	19.714	(19.714)
<b>Totale</b>	<b>116.335</b>	<b>113.457</b>	<b>2.878</b>

La voce risconti attivi è principalmente costituita dalle quote relative a maxicanoni *leasing* per Euro 55.457, a costi per Euro 26.154, a premi assicurativi per Euro 28.962 e a fidejussione per Euro 5.762.

<b>Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto</b>
---

**PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	100.000	100.000	0
Riserve di rivalutazione	15.155.223	15.155.223	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Utili (perdite) portati a nuovo	192.629	0	192.629
Utile (perdita) dell'esercizio	7.228.080	5.192.629	2.035.451
<b>Totale</b>	<b>22.695.932</b>	<b>20.467.852</b>	<b>2.228.080</b>

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico San Raffaele S.p.A. ed è rappresentato da un'unica quota del valore nominale di Euro 100.000.

Nel prospetto di seguito riportato, vengono evidenziate nel dettaglio le movimentazioni intercorse nelle singole poste di patrimonio netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2022 e nel corso dei due esercizi precedenti:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2020	100.000	20.000	16.224.092	2.376.949	(1.068.869)	17.652.172
Ripianamento perdita			(1.068.869)		1.068.869	0
Distribuzione Utili				(2.376.949)		(2.376.949)
Risultato d'esercizio					5.192.629	5.192.629
Saldi al 31.12.2021	100.000	20.000	15.155.223	0	5.192.629	20.467.852
Destinazione risultato				5.192.629	(5.192.629)	0
Distribuzione Utili				(5.000.000)		(5.000.000)
Risultato d'esercizio					7.228.080	7.228.080
Saldi al 31.12.2022	100.000	20.000	15.155.223	192.629	7.228.080	22.695.932

La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2022 è relativa:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente (Euro 5.192.629) mediante il rinvio a nuovo dello stesso;
- alla successiva distribuzione di dividendi al socio unico San Raffaele S.p.A. per Euro 5.000.000;
- alla contabilizzazione dell'utile d'esercizio per Euro 7.228.080.

La voce altre riserve, pari ad Euro 15.155.223, corrisponde alla riserva di rivalutazione del fabbricato oggetto dell'affitto del ramo d'azienda.

**Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale					
Riserva legale	20.000	B	20.000		
Altre Riserve		B			( 842)
Riserva rivalut. Immobil.	15.155.223	A,B,C	15.155.223	( 1.068.869)	
Utili/perdite portati a nuovo	192.629	A,B,C	192.629		12.876.107
<b>Totale riserve</b>	<b>15.367.852</b>		<b>15.367.852</b>	<b>( 1.068.869)</b>	<b>12.875.265</b>
di cui:					
Quota distribuibile	15.347.852				
Quota non distribuibile	20.000				

Legenda - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo rischi ed oneri	19.818.451	18.170.374	1.648.077
<b>Totale</b>	<b>19.818.451</b>	<b>18.170.374</b>	<b>1.648.077</b>

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

	31.12.2021	Accant.ti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
Fondo rischi diversi						
Rischi ripr. Immobilizz.ni	17.674.463	1.893.281	0	0	0	19.567.744
Rischi cause di lavoro	121.533	5.190	0	(42.328)	(44.877)	39.518
Rischi ris. danni colpa san.	374.378	24.000	0	0	(187.189)	211.189
<b>Totale</b>	<b>18.170.374</b>	<b>1.922.471</b>	<b>0</b>	<b>(42.328)</b>	<b>(232.066)</b>	<b>19.818.451</b>

Il fondo rischi e oneri per ripristino immobilizzazioni accoglie l'onere commisurato all'obbligo di ripristino delle immobilizzazioni immateriali e materiali di proprietà della San Raffaele S.p.A. oggetto dell'affitto del ramo d'azienda, in osservanza alle previsioni contrattuali che regolano tale rapporto. L'incremento di periodo, pari ad Euro 1.893.281, è determinato in misura pressoché corrispondente al valore degli ammortamenti che sarebbero maturati in capo alla San Raffaele S.p.A. in assenza del contratto di affitto di ramo d'azienda. Nel conto economico l'accantonamento viene evidenziato nella voce B13 - altri accantonamenti.

Le passività potenziali cui è esposta la società sono riferite principalmente a contenziosi di natura civile per RCT derivanti dall'attività svolta e da contenziosi nei confronti di personale dipendente. La valutazione sul grado di rischio e sull'entità della passività, eventualmente da accantonare tra i fondi del passivo, è operata dagli amministratori con il supporto dell'ufficio legale interno e di consulenti esterni.

L'incremento della voce rischi su cause di lavoro per Euro 5.190 è riferito ad accantonamenti prudenziale su contenziosi a seguito di analisi puntuale effettuata dall'ufficio legale. La variazione in diminuzione è riferita, per Euro 42.328, al pagamento di transazioni di lavoro, per Euro 44.877 al rilascio del fondo rischi.

L'incremento della voce rischi per colpa sanitaria è riferito all'accantonamento prudenziale per un contenzioso a seguito di analisi puntuale effettuata dall'ufficio legale e per Euro 187.189 al rilascio fondo per un aggiornamento della valutazione del rischio.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	1.305.875	1.301.311	4.564
Totale	1.305.875	1.301.311	4.564

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

TFR iniziale	1.301.311
Quota maturata a carico dell'azienda	951.008
Quota versata a Inps e fondi complementari	(869.598)
Utilizzo dell'esercizio	(76.846)
TFR finale	1.305.875

A partire dal 2007, le quote maturate sono versate periodicamente al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**DEBITI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	601.414	881.383	(279.969)
Acconti	31.967.093	43.829.302	(11.862.209)
Debiti verso fornitori	4.094.264	3.865.123	229.141
Debiti verso imprese collegate	0	113.165	(113.165)
Debiti verso controllanti	2.706.392	3.375.374	(668.982)
Debiti verso imprese sotto al controllo di controllanti	515.157	244.785	270.372
Debiti tributari	1.291.056	1.481.665	(190.609)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.063.617	1.731.092	332.525
Altri debiti	2.485.257	1.890.868	594.389
Totale	45.724.250	57.412.757	(11.688.507)

**Debiti - Distinzione per scadenza**

I debiti per Euro 45.327.070 sono esigibili entro dodici mesi e per Euro 397.180 oltre dodici mesi.

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

I debiti al 31.12.2022 si riferiscono per Euro 16.428 a società estere e per Euro 45.707.822 a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano.

Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.

**Acconti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi da clienti	31.966.593	43.828.902	(11.862.309)
Depositi cauzionali verso clienti	500,00	400,00	100,00
Totale	31.967.093	43.829.302	(11.862.209)

La voce anticipi da clienti, pari ad Euro 31.966.593, è riferita alle fatture in acconto emesse alla ASL RM 3 sulla base della nota regionale prot n. 353940 del 17/04/2020 e successive proroghe, per le quali sono state accantonate tra i crediti per fatture da emettere per la produzione effettivamente erogata nell'esercizio. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riferita all'effetto netto dovuto al conguaglio della produzione 2020 effettuato nell'esercizio 2022 ed alla fatturazione in acconto del primo trimestre del 2022.

La voce depositi cauzionali verso clienti si riferisce ai depositi pagati dai pazienti sui contratti per l'utilizzo di

comfort alberghieri.

### **Debiti verso fornitori**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori generici	3.192.614	3.204.710	(12.096)
Fatture da ricevere	1.053.121	629.665	423.456
Professionisti	309.052	284.810	24.242
Debiti vs. altre società del gruppo	20.897	10.384	10.513
Note credito da ricevere	(481.420)	(264.446)	(216.974)
<b>Totale</b>	<b>4.094.264</b>	<b>3.865.123</b>	<b>229.141</b>

### **Debiti verso imprese collegate**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzio Mebic	0	113.165	(113.165)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>113.165</b>	<b>(113.165)</b>

La variazione è riferita al pagamento dei costi consortili.

### **Debiti verso controllanti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele SPA	2.706.392	3.375.374	(668.982)
<b>Totale</b>	<b>2.706.392</b>	<b>3.375.374</b>	<b>(668.982)</b>

Il saldo è rappresentato da fatture emesse per distacco personale per Euro 7.500 e da fatture da ricevere per Euro 2.698.892 riferite a canoni affitto ramo azienda per Euro 2.398.176, personale comandato per Euro 143.296, ribaltamento dei costi della San Raffaele S.p.A. proporzionalmente agli spazi utilizzati dalla ricerca per Euro 130.208, per costi di formazione Euro 15.143 e per ribaltamento dei costi di leasing per Euro 12.069. La variazione rispetto l'esercizio precedente è riferita all'incasso di una annualità pregressa del contratto di affitto del ramo d'azienda.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Santa Lucia S.r.l.	292.015	44.141	247.874
Gestione Sanità Romana S.r.l.	47.859	47.859	0
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	43.505	43.997	(492)
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	39.970	0	39.970
Edindustria S.r.l.	35.766	17.564	18.202
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	20.222	6.070	14.152
Il Tempo	12.147	18.424	(6.277)
Natuna S.r.l.	9.351	1.708	7.643
TMS Edizioni S.r.l.	6.997	4.880	2.117
Ecocleaning Italia S.r.l.	4.062	4.704	(642)
Cesim S.r.l.	2.964	2.964	0
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	299	16.834	(16.535)
Beta immobiliare S.r.l.	0	16.669	(16.669)
Gruppo Corriere S.r.l.	0	16.470	(16.470)
International Hospital S.r.l.	0	2.501	(2.501)
<b>Totale</b>	<b>515.157</b>	<b>244.785</b>	<b>270.372</b>

I debiti si riferiscono, principalmente, ai seguenti rapporti:

- Santa Lucia 2.000 S.r.l.: canoni affitto e addebito consumi acqua ed energia immobile di Via di Val Cannuta, 250;
- Gestione Sanità Romana S.r.l.: addebito personale;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A.: per servizi di consulenza societaria e privacy e per una fattura per interessi;



- Centro Geriatrico Matera S.r.l.: costi di formazione;
- Edindustria S.r.l.: attività erogata per la gestione dell'archivio documentale;
- Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.: per addebito personale per manutenzione edile e canone affitto foresteria;
- Il Tempo. S.r.l. : campagna pubblicitaria e fornitura di quotidiani per la struttura;
- Natuna S.r.l.: per manutenzione della centrale termica;
- TMS Edizioni S.r.l.: per campagna pubblicitaria;
- Ecocleaning Italia S.r.l.: per servizi di pulizia e derattizzazione;
- Cesim S.r.l.: per oneri personale distaccato;
- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.: per oneri del personale distaccato;

### **Debiti Tributari**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per IRPEF	1.062.857	410.040	652.817
Debiti per imposta sostitutiva	167.259	167.259	0
Debiti per IRES	36.478	425.277	(388.799)
Erario IVA	24.260	10.423	13.837
Imposta di bollo	202	9.942	(9.740)
Debiti IRAP	0	291.465	(291.465)
entro 12 mesi	1.291.056	1.314.406	(23.350)
Debiti per imposta sostitutiva	0	167.259	(167.259)
oltre 12 mesi	0	167.259	(167.259)
Totale	1.291.056	1.481.665	(190.609)

La voce debiti per IRPEF è relativa alle ritenute sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo effettuate nel mese di dicembre 2022 e versate nel successivo mese di gennaio 2023.

La voce debiti per imposta sostitutiva è relativa al valore residuo del debito per l'imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione dell'immobile di via della Pisana oggetto del contratto di affitto del ramo d'azienda con la controllante San Raffaele S.p.A..

La voce debiti per IRES è relativa al debito maturato nell'anno, detratto gli acconti versati.

La voce erario c/IVA è relativa al debito per IVA risultante dalle liquidazioni al 31 dicembre 2022, tenuto conto della percentuale di pro-rata della dichiarazione IVA.

La voce debiti per bollo virtuale è relativa all'imposta sulle fatture elettroniche del IV trimestre 2022.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso INPS	1.627.411	1.232.880	394.531
Debiti vs altro istituti di previdenza	34.554	28.728	5.826
Debiti verso INAIL	4.472	25.390	(20.918)
entro i 12 mesi	1.666.437	1.286.998	379.439
Debito per rateizzo INPS	397.180	444.094	(46.914)
oltre 12 mesi	397.180	444.094	(46.914)
Totale	2.063.617	1.731.092	332.525

La voce debiti verso INPS include i contributi INPS a carico della società e dei dipendenti per i mesi da giugno ad agosto ed ottobre/dicembre per i quali è in essere un piano di rateizzo.

La voce debiti verso altri istituti di previdenza è riferita alle quote da versare per TFR relative al IV trimestre 2022 ed il debito verso ENPAM per il contributo da versare per i rapporti libero professionali sull'attività specialistica erogata in SSN.

La voce debito verso Inail è riferita al conguaglio da pagare per i premi dell'anno.

### **Debiti verso altri**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso il personale	1.707.855	1.817.112	(109.257)
Debiti v/U.O. per progetti di ricerca	656.493	0	656.493
Altri debiti	120.909	73.756	47.153
<b>Totale</b>	<b>2.485.257</b>	<b>1.890.868</b>	<b>594.389</b>

La voce debiti verso il personale, pari ad Euro 1.707.885, accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni del mese di dicembre 2022 (pagate a gennaio 2023), per oneri da rinnovo contrattuale CCNL, per i ratei maturati di ferie, permessi e quattordicesima mensilità. La variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente è prevalentemente riferita alla corresponsione del rinnovo contrattuale al personale dipendente.

I debiti verso altre unità operative per progetti di ricerca, pari ad Euro 656.493, attengono alla quota di contributi incassati o fatturati in qualità di "unità capofila" e ancora da versare alle altre unità operative del progetto alla data del 31.12.2022.

La voce altri debiti si riferisce principalmente a debiti non commerciali; in particolare al debito per rate da pagare relative ad una transazione con un dipendente, rimborsi spese, contributo assistenza religiosa.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei passivi	6.020	3.714	2.306
Risconti passivi	1.602.703	1.903.445	(300.742)
<b>Totale</b>	<b>1.608.723</b>	<b>1.907.159</b>	<b>(298.436)</b>

La voce ratei passivi si riferisce a polizze assicurative.

La voce risconti passivi attiene principalmente ai contributi sui progetti di ricerca in essere al 31.12.2022, limitatamente alle quote ancora da "spendere" e/o di competenza degli anni successivi. In particolare, i risconti passivi riguardano i progetti di ricerca che vengono portati in conto economico in proporzione ai costi sostenuti per il progetto che ne determinano la competenza. Per la parte residuale l'importo attiene a proventi per credito d'imposta sui beni strumentali. Al fine di dettagliare i risconti passivi entro e oltre i 12 mesi successivi, si prende quale riferimento la durata del progetto e/o il periodo di ammortamento dei beni acquistati per ciascun progetto. I risconti oltre i 12 mesi successivi ammontano ad Euro 659.961 e si riferiscono per Euro 571.143 a progetti di ricerca e per Euro 88.828 a proventi per crediti d'imposta sui beni strumentali.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

	2022	2021	Variazione
Garanzie Prestate	363.337	174.337	189.000
<b>Totale</b>	<b>363.337</b>	<b>174.337</b>	<b>189.000</b>
<b>Impegni e Passività Potenziali</b>			
Beni in Leasing	258.095	149.781	108.314
Altri impegni e Rischi	23.494.613	22.863.170	631.443
<b>Totale</b>	<b>23.752.708</b>	<b>23.012.951</b>	<b>739.757</b>
<b>Totale</b>	<b>24.116.045</b>	<b>23.187.288</b>	<b>928.757</b>

### Garanzie prestate

La voce si riferisce a due fidejussioni rilasciate a garanzia di un progetto di ricerca e di una transazione con l'Università degli studi di Cassino.

### Impegni e passività potenziali

#### Beni in leasing

Il valore è riferito alle rate a scadere sui contratti di *leasing*. Come in precedenza indicato, i canoni relativi alla locazione finanziaria sono addebitati in conto economico negli esercizi in cui vengono sostenuti. L'adozione della metodologia finanziaria prevista dai Principi Contabili di riferimento (Documento n° 17 dell'*International*

*Accounting Standard Board*) avrebbe comportato l'iscrizione nell'attivo dei beni condotti in *leasing*, con i relativi ammortamenti, e nel passivo del debito verso gli istituti finanziatori e relativi oneri finanziari, nonché lo storno dal conto economico dei rispettivi canoni di locazione. In particolare, l'adozione del suddetto principio contabile avrebbe comportato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, un decremento dell'utile dell'esercizio (circa Euro 12.824) ed un decremento del patrimonio netto (circa Euro 38.626), al netto dell'effetto fiscale applicabile.

Le informazioni relative ai contratti di locazione sono fornite nella seguente tabella:

Leasing attivi	valore iniziale	val. attuale rate non scadute	prezzo di riscatto	oneri finanziari 2022	presunto valore netto contabile al 31/12/2022	presunti ammort.ti 2022
Automezzi	402.933	150.708	107.387	8.021	272.333	80.810
	402.933	150.708	107.387	8.021	272.333	80.810

### Altri impegni e rischi

Il valore riportato in tabella corrisponde al valore netto contabile alla data del 31.12.2022 riferito al valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, di proprietà della controllante San Raffaele S.p.A., date in uso all'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. per effetto del contratto d'affitto del ramo d'azienda, dedotto l'ammontare degli accantonamenti effettuati ed iscritti tra i fondi per rischi ed oneri al 31.12.2022.

In precedenti esercizi, la società ha posto in essere delle operazioni di cessione di crediti con la formula pro-soluto e sono in essere garanzie tipiche per il tipo di operazione, collegate essenzialmente al mancato riconoscimento del credito. Allo stato attuale non vi sono elementi che possano comportare l'insorgere di passività potenziali da rilevare nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

<b>Informazioni sul Conto Economico</b>
---

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.872.910	34.498.009	(625.099)
Altri ricavi	11.266.721	6.116.314	5.150.407
Totale	45.139.631	40.614.323	4.525.308

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	2022	2021	Variazione
Ricavi SSN	31.311.622	31.686.722	(375.100)
Ricavi solventi prestazioni sanitarie	1.921.070	1.726.530	194.540
Ricavi straordinari da vendite e prestazioni	411	25.425	(25.014)
Totale Ricavi per prestazioni sanitarie	33.233.103	33.438.677	(205.574)
Ricavi da prestazioni intercompany	639.762	1.058.988	(419.226)
Ricavi da prestazioni e servizi	45	344	(299)
Totale	33.872.910	34.498.009	(625.099)

La voce ricavi SSN è riferita alle prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per ricoveri in riabilitazione sia ordinaria che in DH, ricoveri in medicina ordinaria e medicina Covid (fino al 31 marzo 2022), prestazioni ex art. 26 e prestazioni di specialistica.

La voce ricavi solventi prestazioni sanitarie include attività di prestazioni specialistiche erogate in regime privato.

La variazione in diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni è da attribuirsi principalmente alla chiusura delle attività riferite all'analisi dei tamponi molecolari COvid-19 per conto della ASL.

La voce ricavi da prestazioni intercompany include prestazioni erogate alla controllante San Raffaele S.p.A. per prestazioni di *service* di laboratorio (Euro 577.502) e di *service* di diagnostica per immagini (Euro 35.148). La parte residuale di Euro 27.112 è riferita a prestazioni di laboratorio verso le altre società del gruppo.

**Altri ricavi e proventi**

	2022	2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	8.734.646	3.407.281	5.327.365
Altri ricavi	2.532.075	2.709.033	(176.958)
Totale	11.266.721	6.116.314	5.150.407

La voce contributi in conto esercizio è così costituita:

	2022	2021	Variazione
Contributi c/esercizio attività sanitaria	4.518.656	0	4.518.656
Contributi c/esercizio per la ricerca corrente	2.811.118	2.154.135	656.983
Altri contributi da enti pubblici e privati	1.347.231	1.253.146	94.085
Contributi consumi energia e gas	57.641	0	57.641
Totale	8.734.646	3.407.281	5.327.365

I contributi in conto esercizio per attività sanitaria sono riferiti per Euro 4.505.180 al contributo Una Tantum D.G.R. n.304 del 28 maggio 2021 che la Regione Lazio ha riconosciuto a ristoro della minore produzione SSN erogata nell'anno 2020 durante la pandemia da Covid-19 e per la parte residuale, al contributo sui corsi di formazione.

I contributi per la ricerca corrente si riferiscono, invece, a quanto deliberato dal Ministero della Salute sulla base delle performance dell'IRCCS Pisana registrate nell'anno precedente sulla base di specifici indicatori non strettamente economici.

I contributi in conto esercizio da enti pubblici e privati comprendono prevalentemente i contributi Ministeriali da privati, nazionali ed esteri e per progetti di ricerca.

Maggiori informazioni sull'attività di ricerca e sui risultati conseguiti sono fornite all'interno della relazione sulla gestione.

La voce contributi per consumi energetici riguarda il credito d'imposta sui consumi di luce e gas a partire dal II trimestre 2022.

La voce altri ricavi è così costituita:

	2022	2021	Variazione
Ricavi contratti ricerca	1.294.908	1.114.463	180.445
Proventi diversi	527.452	461.194	66.258
Altri ricavi e proventi straordinari	282.688	699.408	(416.720)
Rilascio fondi	232.066	128.937	103.129
Personale distaccato	57.185	210.038	(152.853)
Ricavi comfort alberghieri	45.871	22.845	23.026
Affitto spazi diversi	36.000	48.000	(12.000)
Ricavi da altri servizi	29.549	21.890	7.659
Plusvalenze da alienazione cespiti	13.606	0	13.606
Contributo beni strumentali	8.450	0	8.450
Indennizzi assicurativi	4.300	2.258	2.042
<b>Totale</b>	<b>2.532.075</b>	<b>2.709.033</b>	<b>(176.958)</b>

La voce ricavi contratti ricerca, pari ad Euro 1.294.908 è riferita a contratti di ricerca stipulati con società private per Euro 1.206.908 e ad attività di valutazione effettuata dal Comitato Etico per Euro 88.000. La voce ricavi e proventi straordinari, pari ad Euro 282.688, riguarda prevalentemente credito d'imposta per ricerca e sviluppo per l'anno 2021 ed il contributo regionale riconosciuto sugli oneri aggiuntivi del rinnovo contrattuale relativi all'esercizio 2021.

La voce proventi diversi, pari ad Euro 527.452, accoglie principalmente il contributo riconosciuto dalla Regione Lazio sui maggior oneri del rinnovo contrattuale anno 2022.

La voce rilascio fondi, pari ad Euro 232.066, è riferita al rilascio dell'accantonamento al fondo rischi per contenziosi con esito favorevole o definiti per importi inferiori a quanto in precedenza stanziato.

La voce personale distaccato, pari ad Euro 57.185, include il ricavo per addebito del personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo.

La voce ricavi per servizi e *comfort* alberghieri, pari ad Euro 45.871, è riferita a servizi per stanze singole, tv e servizio lavanderia.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	2.553.939	3.059.654	(505.715)
Servizi	7.244.686	7.042.038	202.648
Godimento beni di terzi	2.934.021	2.774.837	159.184
Personale	18.355.867	16.867.353	1.488.514
Ammortamenti e svalutazioni	2.166.902	1.049.862	1.117.040
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	65.609	75.616	(10.007)
Accantonamenti per rischi	29.190	44.760	(15.570)
Altri accantonamenti	1.893.281	1.908.494	(15.213)
Oneri diversi di gestione	1.802.784	1.699.497	103.287
<b>Totale</b>	<b>37.046.279</b>	<b>34.522.111</b>	<b>2.524.168</b>

Per una più dettagliata analisi dei costi riepilogati in tabella si rinvia alle successive sezioni di commento delle singole voci di costo.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	2022	2021	Variazione
Materiale laboratorio	771.608	1.472.747	(701.139)
Prodotti medicinali	493.229	364.185	129.044
Prodotti sanitari	429.247	532.318	(103.071)
Prodotti alimentari	411.635	332.744	78.891
Gas medicali	107.994	83.491	24.503
Stoviglie	98.030	64.812	33.218
Cancelleria	74.759	55.072	19.687
Materiale di pulizia	54.928	50.126	4.802
Sangue per emotrasfusioni	43.455	37.050	6.405
Materiali manutenzione	26.698	22.978	3.720
Carburante	24.251	18.068	6.183
Altre materie di consumo e merci	18.088	21.466	(3.378)
Costi straordinari per materie	17	4.597	(4.580)
<b>Totale</b>	<b>2.553.939</b>	<b>3.059.654</b>	<b>(505.715)</b>

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono ai materiali necessari per l'attività sanitaria e quella di ricerca.

La variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente è dovuto principalmente ai minor acquisti di materiale di laboratorio dovuti alla chiusura della processazione di tamponi molecolari e test rapidi per la ricerca del virus da Covid-19, minori acquisti di prodotti sanitari dovuti al reparto di medicina Covid aperto per minor tempo rispetto lo scorso esercizio e maggiori acquisti di medicinali e prodotti alimentari per la ripresa delle attività a seguito del rallentamento della diffusione del COVID-19.

**Costi per servizi**

	2022	2021	Variazione
Costi per collaboratori	1.550.602	1.524.097	26.505
Costi sanitari (RLP)	984.142	1.531.903	(547.761)
Compartecipazioni a professionisti	812.485	753.444	59.041
Appalti	766.157	719.710	46.447
Altri costi per servizi	674.035	382.062	291.973
Utenze	612.003	451.563	160.440
Costi per consulenza	461.267	316.606	144.661
Spese di ricerca progetti scientifici	374.853	361.518	13.335
Costi non sanitari (RLP)	371.114	350.575	20.539
Manutenzioni	344.405	427.986	(83.581)
Pubblicità e propaganda	193.050	158.358	34.692
Assicurazioni	50.525	39.724	10.801
Risarcimenti ed indennizzi	46.548	20.992	25.556
Emolumenti Collegio sindacale	3.500	3.500	0
<b>Totale</b>	<b>7.244.686</b>	<b>7.042.038</b>	<b>202.648</b>

La voce costi per servizi accoglie prevalentemente il costo per le collaborazioni coordinate e continuative, le consulenze di tipo sanitario e costi per compartecipazioni dei medici che prestano servizi per le attività ambulatoriali, oltre a consulenze di professionisti esterni di varia natura. La variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente si registra principalmente sulle utenze per gli aumenti del prezzo di gas e energia elettrica, sulle altre consulenze sia scientifiche per progetti di ricerca che tecniche per i lavori di ristrutturazione, per compartecipazioni sulle prestazioni specialistiche e sugli appalti per aumento del contratto con la BUICT. Di contro, si registrano minori costi di RLP per le stabilizzazioni effettuate nel 2021 e minori costi di manutenzione attrezzature.

Nell'ambito dei rapporti intercompany si evidenziano i seguenti costi per appalti:

	2022	2021	Variazione
San Raffaele S.p.A. - servizi informatici	394.866	323.106	71.760
Edindustria S.r.l. - archiviazione documenti	76.706	57.518	19.188
San Raffaele S.p.A. - manutenzione fabbricati e aree verdi	8.725	63.583	(54.858)
Ecocleaning Italia S.r.l. - pulizia gruppo	6.219	7.029	(810)
Natuna S.r.l. - appalto centrale termica	3.400	3.400	0
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. - manutenzione fabbricati	3.014	160	2.854
<b>Totale</b>	<b>492.930</b>	<b>454.796</b>	<b>38.134</b>

La voce altri costi per servizi comprende prevalentemente costi straordinari riferiti ad annualità precedenti, service di laboratorio, commissioni factoring e bancarie, spese trasporto e compensi alla società revisione e all'organismo di vigilanza.

La voce utenze accoglie i costi per forniture di elettricità, acqua, gas e telefono sostenute dalla strutture società; la variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuta alla voce gas per errate rilevazioni dovute a malfunzionamento contatore.

La voce manutenzioni, pari ad Euro 344.406, include i contratti di manutenzione programmata e le manutenzioni per ripristino di guasti su attrezzature, impianti e fabbricati. Il maggior costo si registra sulle manutenzioni delle attrezzature, degli impianti, degli automezzi e dei programmi *software*.

Il costo per consulenze è riferito a consulenze amministrative, legali, e tecniche.

**Costi per godimento beni di terzi**

	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	1.551.123	1.809.833	(258.710)
Affitto ramo azienda	660.000	660.000	0
Noleggi	645.174	220.172	425.002
Canoni leasing	74.271	74.631	(360)
Canone concessione diritto d'uso	3.453	10.201	(6.748)
<b>Totale</b>	<b>2.934.021</b>	<b>2.774.837</b>	<b>159.184</b>

La voce affitti passivi è riferita a locazioni con controparti intercompany per immobili relativi ad uffici, centro cottura, foresteria e centro ricerca.

La voce canoni di affitto di ramo d'azienda si riferisce al contratto di affitto del ramo di azienda stipulato con la San Raffaele S.p.A..

La voce noleggi si riferisce principalmente a noleggio di attrezzature sanitarie e noleggio impianti.

La voce *leasing* si riferisce a contratti di leasing per tre automezzi. La variazione in aumento è data dalla stipula di un nuovo contratto di *leasing*. Per le note riferite all'adozione della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili di riferimento (IAS 17) si rimanda a quanto esposto al paragrafo "impegni beni in *leasing*".

**Costi per il personale**

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	13.216.614	12.133.463	1.083.151
Oneri sociali	3.600.433	3.382.612	217.821
Trattamento di fine rapporto	968.031	854.245	113.786
Altri costi	570.789	497.033	73.756
<b>Totale</b>	<b>18.355.867</b>	<b>16.867.353</b>	<b>1.488.514</b>

Nei costi per il personale sono inclusi i costi per personale comandato con controparti intercompany per Euro 111.300, di cui Euro 100.016 della controllante San Raffaele S.p.A., Euro 9.900 della International Hospital S.r.l. ed Euro 1.384 della Fondazione San Raffaele.

Per maggiori dettagli circa la composizione del personale si rimanda al successivo paragrafo relativo ai dati dell'occupazione.

**Ammortamenti e svalutazioni**

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	701.201	444.608	256.593
Ammortamento immobilizzazioni materiali	582.198	573.519	8.679
Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante	883.503	31.735	851.768
<b>Totale</b>	<b>2.166.902</b>	<b>1.049.862</b>	<b>1.117.040</b>

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti si rimanda a quanto analiticamente già rappresentato nella presente nota, nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	2022	2021	Variazione
Prodotti laboratorio analisi	89.362	25.696	63.666
Prodotti parasanitari	13.168	46.891	(33.723)
Medicinali	(25.774)	7.212	(32.986)
Articoli di cancelleria	(9.241)	(1.245)	(7.996)
Materiali di pulizia	(2.553)	1.378	(3.931)
Vettovagliamento e mensa	647	(4.316)	4.963
<b>Totale</b>	<b>65.609</b>	<b>75.616</b>	<b>(10.007)</b>



**Accantonamenti per rischi**

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	29.190	44.760	(15.570)
<b>Totale</b>	<b>29.190</b>	<b>44.760</b>	<b>(15.570)</b>

La voce accoglie l'accantonamento prudenziale su contenziosi in essere.

**Altri accantonamenti**

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti ripristino imm.ni fitto ramo az.	1.893.281	1.908.494	(15.213)
<b>Totale</b>	<b>1.893.281</b>	<b>1.908.494</b>	<b>(15.213)</b>

La voce altri accantonamenti accoglie l'accantonamento dell'onere stimato per il ripristino dei beni oggetto del contratto di affitto, corrispondente al valore degli ammortamenti sui beni di proprietà della controllante San Raffaele S.p.A..

**Oneri diversi di gestione**

	2022	2021	Variazione
Costo IVA pro-rata	1.429.704	1.147.363	282.341
Altri oneri	178.173	142.743	35.430
Imposte comunali e regionali	103.573	105.829	(2.256)
Altri oneri straordinari	91.334	152.634	(61.300)
Contributi Consortili	0	150.928	(150.928)
<b>Totale</b>	<b>1.802.784</b>	<b>1.699.497</b>	<b>103.287</b>

Il costo IVA pro-rata è riferito all'IVA indetraibile che è stata definita sulla base della metodologia del pro-rata, ex artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 633/72, applicata prevalentemente agli acquisti di beni di consumo e servizi di competenza dell'esercizio. La società applica nelle liquidazioni in corso d'anno una percentuale di pro-rata riferita all'anno precedente che, eventualmente, verrà rettificata in sede di dichiarazione annuale IVA.

La voce altri oneri è riferita principalmente a sanzioni ritardato pagamento, a quote associative ed imposta di bollo.

La voce imposte comunali e regionali è riferita principalmente alla tassa sui rifiuti.

La voce altri oneri straordinari è riferita principalmente alla cancellazione di fatture da emettere per abbattimenti operati dalla regione Lazio sugli accessi di pazienti provenienti da domicilio oltre la quota del 10% e per conto capitale 2015 oltre alla cancellazione di note di credito da ricevere da fornitori in accordo con la normativa vigente.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

	2022	2021	Variazione
Altri proventi finanziari	3.341	20.751	(17.410)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(135.562)	(29.606)	(105.956)
Utile e perdite su cambi	(40)	(98)	58
<b>Totale</b>	<b>(132.261)</b>	<b>(8.953)</b>	<b>(123.308)</b>

	2022	2021	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari da:			
5) altri	135.562	29.606	105.956
<b>Totale</b>	<b>135.562</b>	<b>29.606</b>	<b>105.956</b>

La voce interessi passivi è riferita principalmente a interessi per rateizzo dei contributi INPS, per interessi su cessioni del credito con l'istituto di factoring e interessi su ritardato pagamento fornitori.

**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate**

	2022	2021	Variazione
IRAP corrente	272.768	330.885	(58.117)
IRES corrente	569.328	533.833	35.495
Totale imposte correnti	842.096	864.718	(22.622)
IRAP anticipata	7.866	4.820	3.046
IRES anticipata	(116.951)	21.092	(138.043)
Totale imposte anticipate e differite	(109.085)	25.912	(134.997)
Totale	733.011	890.630	(157.619)

Le imposte anticipate per IRES si riferiscono principalmente ai costi del personale, ai costi di manutenzione, agli accantonamenti al fondo rischi ed al fondo svalutazione crediti, mentre le imposte anticipate per IRAP si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi per la parte riferita ai contenziosi.

**RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA**

A fini del calcolo dell'imposta IRES è stato applicato il regime agevolato previsto per gli IRCCS di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, che prevede l'aliquota ridotta del 50% sul reddito.

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	7.961.091	12%	955.331
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u></b>			
differenze temporanee	1.325.157		
differenze permanenti	682.424		
Totale variazioni in aumento	2.007.581		
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:</u></b>			
differenze temporanee	(444.157)		
differenze permanenti	(4.780.110)		
Totale variazioni in diminuzione	(5.224.267)		
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	4.744.405		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0		
Imponibile fiscale	4.744.405	12%	569.329
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			
Imposte correnti effettive			569.329

Le variazioni in aumento riguardano principalmente transazione con dipendente per Euro 1.293.251 spese per autovetture per Euro 111.919, costi straordinari per Euro 366.175, viaggi e trasferte dipendenti per Euro 81.155, accantonamenti al fondo rischi per Euro 29.190, sanzioni per Euro 51.980 e costi indeducibili e multe per Euro 39.997.

Le variazioni in diminuzione, invece, afferiscono per lo più al contributo per ristori anno 2020 per Euro 4.505.180, al rilascio ed utilizzo del fondo rischi per Euro 274.394, ai proventi relativi al credito d'imposta consumi energetici per Euro 66.092, al superammortamento per Euro 88.638 e alle manutenzioni degli anni precedenti per Euro 1.153.

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	29.255.194	4,82%	1.410.326
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	2.121.046		
Totale variazioni in aumento	2.121.046		
<u>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:</u>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	(7.009.537)		
Totale variazioni in diminuzione	(7.009.537)		
Deduzioni	(18.707.715)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	5.658.988	4,82%	272.768
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			272.768

Le variazioni in aumento riguardano principalmente i costi per le collaborazioni coordinate e continuative per Euro 1.549.607, costi straordinari per Euro 298.272, commissioni bancarie e di cessione del credito per Euro 88.505 oltre a sanzioni per Euro 51.980, mentre quelle in diminuzione si riferiscono a contributi in c/esercizio per Euro 4.505.180, all'accantonamento al fondo ripristino beni ammortizzabili oggetto di affitto del ramo d'azienda per Euro 1.893.281, a spese per il personale per Euro 451.385 e crediti d'imposta per ricerca & sviluppo, consumi energetici e acquisto beni strumentali.

ALTRE INFORMAZIONIFatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dati sull'occupazione

Categorie	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Variazione mansioni	31.12.2022	Media
Quadri	1	0	0	0	1	1
Impiegati	53	15	( 8)	1	61	57
Operai	11	0	0	0	11	11
Personale sanitario / ausiliari	403	94	( 70)	( 1)	426	415
Totale dipendenti	468	109	( 78)	0	499	484
Altre categorie	61	20	( 20)	0	61	
Totale	529	129	( 98)	0	560	545

Contributi da amministrazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari a Euro 9.130.797. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Ente finanziatore	Tipologia (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)	Progetto	Descrizione	Anno di competenza	Contributo ricevuto
Ministero della Salute	Contributi	RRC-2023-23683442	Ricerca Corrente	2022	2.811.118
Ministero della Salute	Contributi	RCR-2022-23682290	Progetto di rete	2022-2023	782.608
CNR	Contributi	ADOPTION	Progetto di ricerca	2021-2022	348.000
Ministero della Salute	Contributi	GR-2018-12366154	Ricerca Finalizzata	2019-2024	134.998
Unione Europea	Contributi	Ai-Mind	Progetto Europeo	2021-2026	114.744
Ministero della Salute	Contributi	RCR-2021-23671214	Progetto di rete	2021-2022	95.300
Ministero della Salute	Contributi	5M-2021-23670554	5 x 1000	2023-2024	71.007
M.I.S.E.	Contributi	Neth4Health	PON	2017-2021	66.441
Ministero della Salute	Contributi	RCR-2021-23671212	Progetto di rete	2021-2022	50.556
Ministero della Salute	Contributi	GR-2013-02361802	Ricerca Finalizzata	2020-2023	47.100
Ministero della Salute	Contributi	GR-2019-12369983	Ricerca Finalizzata	2021-2024	46.490
Ministero della Salute	Contributi	SG-2018-12366194	Starting Grant	2019-2022	38.998
Unione Europea	Contributi	ToxLearn4EU	Progetto Europeo	2022-2023	12.258
Unione Europea	Contributi / Rimborsi	Eurobench - Escalate	Progetto Europeo	2021-2022	6.000
<b>Totale Ricerca</b>					<b>4.625.617</b>
Regione Lazio	Contributi	DGR 304 25 maggio '21	Ristoro minor produzione anno 2020	2020	4.505.179
<b>Totale attività sanitaria</b>					<b>4.505.179</b>
<b>TOTALE</b>					<b>9.130.797</b>

**Aiuti di Stato**

La società ha beneficiato nel corso del 2022 degli aiuti di Stato indicati nella seguente tabella:

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
Ministero dell'Università e della ricerca	901.700	Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 31/03/2022 n. 748.	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – PNRR, M4C2 - Investimento 1.3. L'importo non risulta ancora incassato alla data del 31 dicembre 2022.
Inps	69.147	L.178/2020 art 1 commi 10-15	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni / trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
Agenzia delle Entrate	59.875	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017. Il credito è utilizzato in compensazione con debiti tributari in tre quote annuali a partire dall'esercizio 2021.
Agenzia delle Entrate	22.632	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017. Il credito è utilizzato in compensazione con debiti tributari in tre quote annuali a partire dall'esercizio 2021.
Agenzia delle Entrate	2.613	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Credito di imposta sugli investimenti pubblicitari
Inail	34	Circolare Inail n. 28 del 23 maggio 2014	Incentivo assunzioni Over 50
Totale	1.056.001		

**Compensi agli organi sociali, collegio sindacale e società di revisione**

Per l'anno 2022 i compensi del Consiglio di Amministrazione sono pari ad Euro 138.735, mentre quelli riconosciuti al sindaco unico sono pari ad Euro 3.500.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, che la Società non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

I compensi riconosciuti alla società di revisione per l'attività di revisione legale ex D. Lgs. 39/2010 ammontano ad Euro 17.560 su base annua.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società San Raffaele S.p.A..

Vengono di seguito esposti i dati sintetici dell'ultimo bilancio approvato della società, quello al 31 dicembre 2021.

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>31/12/2021</u>
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	246.912.860
C) Attivo circolante	91.333.848
D) Ratei e risconti	209.901
<b>Totale attivo</b>	<b><u>338.456.609</u></b>
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	89.289.946
B) Fondi per rischi e oneri	41.669.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.673.996
D) Debiti	199.716.142
E) Ratei e risconti	1.107.056
<b>Totale passivo</b>	<b><u>338.456.609</u></b>
 <u>CONTO ECONOMICO</u>	
A) Valore della produzione	97.033.315
B) Costi della produzione	(94.959.651)
C) Proventi e oneri finanziari	(2.075.485)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.703.629
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.738.068
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>10.439.876</u></b>

La controllante San Raffaele S.p.A., con sede in Roma Via di Val Cannuta n. 247, detiene partecipazioni di controllo e redige il bilancio consolidato del Gruppo San Raffaele ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 09/04/91, n. 127.

#### Destinazione del risultato di periodo

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e di voler riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 7.228.080.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

#### Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL ad eccezione di limitate integrazioni operate sugli schemi per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità. Relativamente alla presente nota integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli



**IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC052552022BD2119

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 27 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.  
  
Antonio Campanaro  
Socio

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31/12/2022, redatto in conformità alla norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio d'esercizio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. mi ha consegnato la propria relazione datata 27/04/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il sindaco unico, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

EP

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021. n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio esposto nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

EP

Roma, 27 aprile 2023

Il sindaco unico

Ennio Piermarini

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Ennio Piermarini". The signature is written in a cursive style with some loops and a dot at the end.